



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
22 MINUTI	pag.	14
CONCORSI E PREMI	pag.	14
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	27
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	37
I NOSTRI SPECIALI	pag.	48

*Newsletter realizzata con il contributo della Commissione Europea Rappresentanza in Italia*



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto**

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. La Commissione von der Leyen entra in carica .....	3
2. Gli europei esprimono un sostegno senza precedenti per l'euro .....	3
3. Roaming: forte aumento dell'uso dei telefoni cellulari all'estero .....	5
4. Relazione degli esperti su come trasformare le industrie ad alta intensità energetica .....	5
5. Stato della salute nell'UE: più attenzione alla prevenzione e all'assistenza sanitaria primaria .....	7
6. Indagine Eurobarometro: l'UE dovrebbe proporre misure supplementari per la qualità dell'aria .....	8
7. Stop alla violenza contro le donne .....	9
8. Oltre la metà dei consumatori tiene conto dell'impatto ambientale dei propri acquisti .....	11
9. Eurobarometro: i cittadini hanno una percezione positiva del commercio internazionale .....	12
10. La Commissione adotta i pareri sui documenti programmatici di bilancio della zona euro .....	13
<b>22 MINUTI</b>	<b>14</b>
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia .....	14
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>14</b>
12. World Water Day Photo Contest, il concorso fotografico sul cambiamento climatico .....	14
13. Job Ciak 2019 .....	15
14. Una storia per Emergency 2019 .....	15
15. La realtà che non esiste .....	16
16. Italia in mostra .....	16
17. Premio Mattador 2019/20 .....	17
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>18</b>
18. Premio tesi di laurea Nicoletta Gazzea 2019 .....	18
19. Borsa di studio Alessandro Pavesi 2020/21 .....	18
20. Tirocini presso la Corte dei Conti .....	18
21. Tirocini presso l'Agenzia Ferroviaria Europea .....	19
22. Tirocini presso l'Agenzia Europea di Sicurezza Marittima (EMSA) .....	19
23. Festival INACT: call per artisti .....	20
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>20</b>
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci .....	20
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>25</b>
25. Offerte di lavoro in Europa .....	25
26. Offerte di lavoro in Italia .....	26
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>27</b>
27. BANDO – Dalla UE 50 milioni per ricerca e innovazione in Africa .....	27
28. BANDO – Azioni Urbane Innovative: aperto il 5° e ultimo bando .....	28
29. BANDO – Aperto dalla UE il nuovo bando del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione .....	29
30. BANDO – UNDEF apre la call 2019 per progetti su diritti umani e democratizzazione .....	29
31. BANDO – Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020 .....	30
32. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale .....	31
33. BANDO – Otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza del bando 2020 .....	32
34. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020 .....	33
35. BANDO – Aperto il bando globale EIDHR: focus su tortura e business & human rights .....	33
36. BANDO – Al via la terza edizione del bando AICS per il privato profit nella cooperazione .....	35
37. BANDO – Progetti di cooperazione del Ministero dell'Interno .....	35
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>37</b>
38. REUERHC: concluso il terzo meeting in Romania .....	37
39. Concluso il secondo meeting del progetto "Youth Capacity" .....	38
40. Realizzato il corso di formazione del progetto Elblag Educators for Seniors in Polonia .....	38
41. Concluso il primo meeting del progetto HOPE in Germania .....	38
42. Concluso il corso di formazione del progetto HOPE a Cottbus .....	39
43. Startup weekend: realizzato il nostro evento EDIC il 29 novembre a Potenza .....	39
44. Concluso il secondo meeting del progetto m-Game in Grecia .....	39
45. Realizzato il Multiplier Event del progetto InnovatiVET a Potenza .....	40
46. Concluso il primo meeting del progetto Ruralities in Germania .....	40
47. Evento moltiplicatore del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention..." .....	40
48. Terzo meeting a Copenaghen per il progetto "Peace Lens" .....	41
49. Kick off meeting a Londra del progetto IntegrateMe .....	41
50. Corso di formazione "VOLU.M.E." in Germania .....	41
51. Progetto DESK: terzo meeting a Potenza .....	42
52. More Than Words: quinto meeting a Potenza .....	42
53. IOT for Everyone: terzo meeting in Polonia .....	42
54. Terzo meeting del progetto Creative Training in Olanda .....	43
55. Risultato dei nostri sondaggi .....	43
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>48</b>
56. Migrant in Fashion: concluso il terzo meeting in Lussemburgo .....	48
57. Concluso il primo meeting del progetto Foster Social Inclusion .....	48
58. Realizzato l'Evento Moltiplicatore del progetto VET4MIGRE in Italia .....	49
59. VET4MIGRE: concluso il quinto meeting in Italia .....	49
60. Primo meeting del progetto MEM .....	49

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. La Commissione von der Leyen entra in carica

**Domenica 1° dicembre, giorno dell'insediamento della nuova Commissione europea guidata da Ursula von der Leyen, la Presidente ha partecipato a una cerimonia alla Casa della storia europea a Bruxelles in occasione del 10° anniversario del trattato di Lisbona. In un simbolico passaggio di consegne, la Presidente ha ricevuto i trattati dal Presidente del Parlamento europeo David Sassoli.**

La Presidente **von der Leyen** ha dichiarato: *“Non poteva esserci giorno migliore per l'avvio dei lavori del nuovo collegio dei Commissari. Da oggi siamo i guardiani dei trattati, i custodi dello spirito di Lisbona.*



*Sento questa responsabilità. È una responsabilità nei confronti dei nostri predecessori, dei nostri padri fondatori e di quanto hanno realizzato.”* Nel suo discorso la Presidente ha inoltre sottolineato: *“Questo luogo [la Casa della storia europea] mostra la strada che ci ha portato fin qui. Mostra il tesoro che abbiamo ereditato: un continente in pace; la liberazione dalla tirannia; un mercato unico con opportunità economiche senza precedenti; e maggiori diritti e libertà di qualsiasi altro luogo al mondo.”* Il discorso della Presidente è disponibile in EN, FR e DE [qui](#). Gli orientamenti politici e le priorità

della Commissione **von der Leyen** sono disponibili [qui](#). La presidente Ursula von der Leyen guiderà la Commissione europea insieme al collegio dei Commissari per il quinquennio 2019-2024. Maggiori informazioni sulle priorità della Commissione europea, sui Commissari e sulle loro competenze sono disponibili ai seguenti link:

- [La Commissione europea 2019-2024](#)
- [Le 6 priorità della Commissione per il 2019-2024](#)
- [I Commissari europei](#)

(Fonte Commissione Europea)

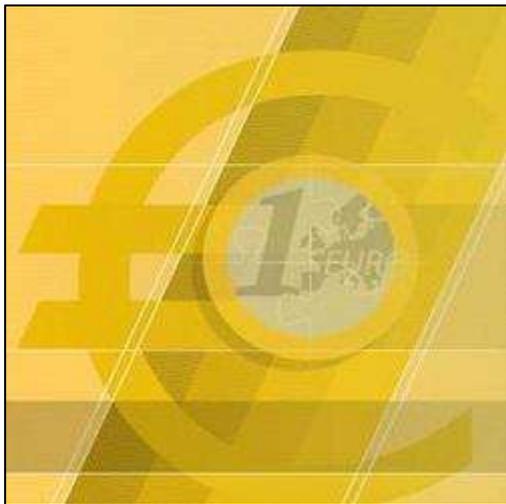
### 2. Gli europei esprimono un sostegno senza precedenti per l'euro

**Secondo gli ultimi risultati dell'Eurobarometro, più di tre cittadini su quattro ritengono che la moneta unica sia una cosa positiva per l'Unione europea: è il più forte sostegno mai riscontrato da quando, nel 2002, è stato effettuato il primo sondaggio.**

In base ai risultati dell'ultimo sondaggio Eurobarometro sulla zona euro, il 76 % degli interpellati ritiene che la moneta unica sia una cosa positiva per l'UE. Si tratta del sostegno più elevato mai riscontrato da quando sono state introdotte monete e banconote in euro nel 2002, un consenso superiore di 2 punti percentuali ai livelli già alti registrati l'anno scorso. Analogamente, una maggioranza del 65 % dei cittadini di tutta la zona euro ritiene che l'euro apporti benefici al proprio paese: anche in questo caso si tratta del sostegno più elevato mai riscontrato. La valuta comune è sostenuta dalla maggioranza dei cittadini in tutti i 19 Stati membri. Jean-Claude **Juncker**, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *“A circa 28 anni dalla firma del trattato di Maastricht, resto fermamente convinto che quella firma sia stata la più importante che abbia mai apposto. L'euro - che ha ora compiuto vent'anni - è diventato un simbolo di unità, sovranità e stabilità. Negli ultimi cinque anni abbiamo lavorato sodo per voltare pagina dopo la crisi dell'Europa, per fare in modo che i vantaggi dell'occupazione, della crescita e degli investimenti*



*andassero a beneficio di tutti gli europei e per rendere l'Unione economica e monetaria europea più forte che mai. L'euro ed io siamo gli unici sopravvissuti del trattato di Maastricht e mi rallegro molto venire a sapere di questo sostegno senza precedenti per la nostra moneta unica nei miei ultimi giorni da Presidente della Commissione europea. L'euro è il risultato del combattimento di tutta una vita ed è uno dei migliori assi nella manica per il futuro. Dobbiamo fare in modo che l'euro continui ad apportare prosperità ai nostri cittadini e a proteggerli".* Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "Oggi l'euro è più forte che mai e apporta numerosi benefici ai cittadini, alle imprese e agli Stati grazie alla sostituzione di 19 valute diverse con una sola. Non è un caso se la maggior parte degli europei sostiene l'euro. Tale sostegno senza precedenti rappresenta un chiaro invito a procedere con un ulteriore consolidamento della nostra Unione economica e monetaria e a rafforzare il ruolo internazionale dell'euro". Pierre **Moscovici**, Commissario responsabile per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: "Sono lontani i giorni in cui l'integrità della moneta unica veniva messa in discussione. L'euro è uno dei maggiori successi europei e ha apportato benefici tangibili sia ai cittadini e alle imprese che ai governi europei. Dopo la crisi e l'avvio di questa Commissione abbiamo consolidato la nostra Unione economica e monetaria, ma l'opera non è ancora terminata. Il futuro dell'euro non è ancora stato scritto. Dobbiamo fare in modo che il sostegno continui ad aumentare e che i benefici apportati dall'euro siano condivisi in maniera più equa tra tutti i nostri cittadini".



#### **L'euro semplifica la vita**

Pur essendo ancora una valuta giovane, l'euro ha già compiuto 20 anni. Ciononostante, gli europei vedono chiaramente i vantaggi pratici che ha apportato alla loro vita quotidiana. I quattro quinti degli intervistati concordano sul fatto che l'euro ha reso più facile svolgere attività economiche transfrontaliere, comparare prezzi e fare acquisti in altri paesi, anche online. La stragrande maggioranza dei cittadini della zona euro pensa anche che l'euro abbia reso più facile e meno costoso viaggiare. L'euro è molto più di qualche moneta o banconota in tasca: è un simbolo dell'unità e della forza dell'Europa a livello mondiale. Oggi è già la moneta di 340 milioni di

europei in 19 Stati membri. Ha apportato vantaggi tangibili a tutti: prezzi stabili, costi di transazione più bassi, risparmi protetti, mercati più trasparenti e competitivi, più scambi commerciali, viaggi più facili e standard di vita più elevati. Circa 60 paesi di tutto il mondo collegano le proprie valute all'euro in un modo o nell'altro.

#### **Un forte sostegno alle riforme e politiche economiche coordinate, ma anche all'abolizione delle monete da 1 e 2 cent**

Il 69 % degli europei a cui è stato chiesto di esprimersi sul coordinamento della politica economica (anche per quanto riguarda le politiche di bilancio) ritiene necessario un maggiore coordinamento nella zona euro, mentre solo il 7 % è favorevole a una minore cooperazione. L'80 % è favorevole a riforme economiche volte a migliorare i risultati delle economie nazionali. Ciò si riflette anche nei dati a livello nazionale, con maggioranze chiare in tutti i paesi della zona euro. Una maggioranza del 65 % degli interpellati si è dichiarata favorevole all'eliminazione delle scomode monetine da 1 e 2 cent mediante un arrotondamento obbligatorio del prezzo finale degli acquisti nei negozi e nei supermercati ai cinque centesimi più vicini. A favore di questa proposta si è espressa la maggioranza assoluta dei cittadini di 16 dei 19 paesi della zona euro.



#### **Contesto**

I cittadini hanno risposto a una serie di domande incentrate su questioni che vanno dalla percezione dell'euro e dai suoi aspetti pratici alla loro valutazione della situazione economica, delle politiche e delle riforme nel loro paese e nella zona euro. Inoltre, il sondaggio ha interrogato i cittadini su pareri e aspettative per quanto riguarda il reddito delle famiglie e l'inflazione. Tra il 14 e il 19 ottobre 2019 sono stati intervistati per telefono circa 17 500 cittadini dei 19 paesi della zona euro.

#### **Per ulteriori informazioni**

- [Testo integrale della relazione e risultati del sondaggio per ciascun paese](#)
- [Per saperne di più sulla storia e i vantaggi dell'euro](#)
- [Comunicato stampa: L'euro compie 20 anni](#)

(Fonte Commissione Europea)

### 3. Roaming: forte aumento dell'uso dei telefoni cellulari all'estero

**La Commissione ha pubblicato il primo riesame completo del mercato del roaming, che dimostra come i viaggiatori in tutta l'UE abbiano notevolmente beneficiato dell'abolizione delle tariffe di roaming del giugno 2017. L'uso dei dati mobili durante i viaggi nell'UE è aumentato di 10 volte.**

La Commissione ha pubblicato il primo riesame completo del mercato del roaming, che dimostra come i viaggiatori in tutta l'UE abbiano notevolmente beneficiato dell'abolizione delle tariffe di roaming del giugno 2017. L'uso dei dati mobili durante i viaggi nell'UE è aumentato di 10 volte rispetto all'anno

precedente il roaming a tariffa nazionale, con un picco di utilizzo dei dati mobili all'estero 12 volte superiore durante il periodo delle vacanze. Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: *"Il riesame evidenzia ancora una volta l'efficacia dell'abolizione delle tariffe di roaming. I cittadini europei sfruttano in larga misura l'opportunità di utilizzare liberamente i propri dispositivi mobili in viaggio. Allo stesso tempo constatiamo che il mercato del roaming dell'UE continua a funzionare bene. A dispetto dei timori di un aumento dovuto all'abolizione delle tariffe di roaming, nel complesso i prezzi sul mercato interno per i servizi mobili sono di fatto diminuiti in tutta l'UE."*



L'uso dei dati in roaming all'interno dell'UE e dello Spazio economico europeo (SEE) ha raggiunto un picco durante il periodo delle vacanze estive del 2018 (terzo trimestre), con un utilizzo dei dati mobili all'estero 12 volte superiore rispetto al periodo precedente l'abolizione di tutti i costi di roaming al dettaglio. Nel corso dello stesso periodo il volume delle chiamate effettuate in roaming è aumentato di quasi tre volte. A livello di mercato all'ingrosso la forte riduzione dei massimali tariffari ha contribuito a un'ulteriore riduzione dei prezzi di roaming all'ingrosso, che a sua volta rende l'abolizione delle tariffe di roaming sostenibile per quasi tutti i fornitori di servizi di roaming. Secondo le conclusioni della relazione, nel prossimo futuro non si prevede un cambiamento delle dinamiche concorrenziali nel mercato del roaming e ciò rende ancora necessaria l'attuale regolamentazione del mercato al dettaglio e all'ingrosso. Le norme vigenti sul roaming dovrebbero continuare ad applicarsi nei prossimi anni per garantire che i cittadini possano beneficiare del roaming senza costi aggiuntivi all'interno dell'UE.

#### **Contesto**

Dal 15 giugno 2017 i cittadini europei hanno potuto usare i propri telefoni cellulari per chiamate, SMS e dati durante i viaggi nell'UE senza costi aggiuntivi, come se fossero nel proprio paese di residenza. Questo approccio, denominato roaming a tariffa nazionale, rappresenta per le imprese e i consumatori in Europa un vantaggio tangibile della creazione del mercato unico digitale ed è uno dei più importanti risultati della Commissione Juncker. Il primo riesame completo della Commissione fa seguito alle conclusioni della relazione intermedia pubblicata a dicembre 2018 e le conferma: dall'abolizione delle tariffe di roaming è stato registrato un rapido aumento della domanda di consumo mobile durante i viaggi nell'UE/nel SEE. Esso conferma inoltre le conclusioni del riesame della politica di utilizzo corretto e del meccanismo di deroga pubblicato nei mesi scorsi. Si tratta di garanzie essenziali che sono state introdotte nel regolamento sul roaming per evitare distorsioni nei mercati nazionali e che, in base al riesame, finora hanno funzionato adeguatamente ove necessario. Il regolamento sul roaming è attualmente in vigore fino a giugno 2022.

#### **Per ulteriori informazioni**

- [Testo integrale della relazione e risultati del sondaggio per ciascun paese](#)
- [Per saperne di più sulla storia e i vantaggi dell'euro](#)

(Fonte Commissione Europea)

### 4. Relazione degli esperti su come trasformare le industrie ad alta intensità energetica

**La Commissione pubblica le raccomandazioni formulate da un gruppo di esperti su come trasformare le industrie ad alta intensità energetica dell'UE in modo che contribuiscano a conseguire gli obiettivi a livello di UE per un'economia circolare e climaticamente neutra entro il 2050.**

La Commissione pubblica le raccomandazioni formulate da un gruppo di esperti su come trasformare le industrie ad alta intensità energetica dell'UE in modo che contribuiscano a conseguire gli obiettivi a livello di UE per un'economia circolare e climaticamente neutra entro il 2050. Tali obiettivi sono stati

presentati nel novembre 2018 nell'ambito della strategia della Commissione "Un pianeta pulito per tutti". Il gruppo di esperti riunisce i rappresentanti di 11 settori industriali, tra cui le industrie dell'alluminio, dell'acciaio e del cemento, responsabili di oltre la metà del consumo energetico nell'UE. Gli esperti hanno messo a punto un quadro strategico inteso a conseguire il giusto equilibrio tra le ambizioni climatiche dell'Europa e l'esigenza di mantenere competitive le nostre industrie. Il loro contributo andrà ad alimentare il futuro Green deal europeo proposto dalla Commissione e la strategia industriale dell'UE.



Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"Le industrie dell'UE collaborano con noi nel conseguire gli obiettivi climatici e di circolarità e mi congratulo con loro per l'impegno profuso. Un'economia climaticamente neutra non è solo un'esigenza assoluta per le generazioni future, ma offre anche immense opportunità in termini di innovazione, crescita economica e occupazione."* Le raccomandazioni prevedono l'adozione di azioni che potrebbero inviare gli opportuni segnali di mercato per attrarre nuovi investimenti e aiutare le imprese ad attuare soluzioni efficaci sotto il profilo dei costi, in direzione della neutralità climatica. Sono inoltre incentrate sulla necessità di garantire una transizione giusta, sottolineano l'importanza di dotare i lavoratori delle competenze adeguate per il futuro e di aiutare le comunità che dipendono da tali settori a gestire

la transizione. In particolare, le raccomandazioni evidenziano i fattori chiave per il successo delle tre priorità principali:

- **creare mercati per i prodotti circolari e climaticamente neutri**, ad esempio facendo un uso maggiormente strategico degli appalti pubblici per la selezione di prodotti e servizi sostenibili. Ciò è previsto nella revisione del 2014 della normativa, che consente alle autorità pubbliche di utilizzare gli appalti pubblici per conseguire obiettivi ambientali, sociali o innovativi in occasione dell'acquisto di beni e servizi. Gli esperti sottolineano inoltre la necessità di aiutare i consumatori a compiere scelte più informate;
- **sviluppare progetti pilota su vasta scala concernenti le tecnologie pulite**, con l'obiettivo di immetterle sul mercato. Tali progetti dovrebbero essere sostenuti impiegando fondi dell'UE e agevolando l'accesso ai finanziamenti privati;
- **passare a fonti alternative di energia e di materie prime climaticamente neutre**. Per conseguire questo scopo sarebbe necessario, ad esempio, garantire l'accesso a dette fonti e la loro disponibilità a prezzi competitivi a livello mondiale, mappare le infrastrutture energetiche e il loro approvvigionamento e promuovere il principio dell'efficienza energetica al primo posto.

Il gruppo di esperti raccomanda inoltre di istituire un osservatorio della transizione industriale per monitorare i progressi compiuti dall'industria in direzione della neutralità climatica e per fornire orientamenti.

### Prossime tappe

La Commissione presenterà le raccomandazioni agli Stati membri in seno al Consiglio "Competitività" dell'UE e al Parlamento europeo all'inizio dell'anno prossimo.



### Contesto

Nell'ottobre 2015 la Commissione ha istituito il gruppo ad alto livello sulle industrie ad alta intensità energetica, che è composto da rappresentanti degli Stati membri, dell'industria e della società civile e ha il compito di fornire consulenza sulle politiche pertinenti per tali industrie. Nel settembre 2018 le industrie coinvolte nel gruppo ad alto livello hanno presentato una relazione quale contributo collettivo alla strategia della Commissione "Un pianeta pulito per tutti". Tali industrie, che costituiscono il fulcro di molte catene del valore e sono fondamentali per la nostra economia e per l'occupazione, condividono l'ambizione dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e riconoscono l'entità della sfida posta dalla trasformazione e le opportunità che offre. Avendo ridotto del 36% le loro emissioni di gas a effetto serra nel periodo compreso tra il 1990 e il 2015, esse hanno contribuito in modo sostanziale al conseguimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni. Dati i lunghi cicli di investimento in cui operano queste industrie, per raggiungere l'obiettivo fissato per il 2050 è necessaria un'azione rapida.

### Per ulteriori informazioni

- [Scheda informativa](#)
- [Relazione - testo integrale](#)

(Fonte Commissione Europea)

## 5. Stato della salute nell'UE: più attenzione alla prevenzione e all'assistenza sanitaria primaria

Le relazioni pubblicate dalla Commissione europea tracciano il profilo dei sistemi sanitari in 30 paesi. I profili sanitari per paese sono pubblicati insieme alla relazione di accompagnamento, che attinge a tali profili per illustrare alcune delle più importanti tendenze di evoluzione dei sistemi sanitari e trarre conclusioni fondamentali.

Vytenis **Andriukaitis**, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: " *Indagini e i dibattiti in tutta Europa dimostrano che la salute rappresenta una delle massime priorità dei cittadini europei. Mi fa particolarmente piacere che la promozione della salute e la prevenzione delle malattie ricevano finalmente l'attenzione necessaria. Sono quindi molto orgoglioso di aver dato avvio all'iniziativa sullo stato della salute nell'UE e di aver portato a termine, in collaborazione con l'OSCE e con l'Osservatorio europeo delle politiche e dei sistemi sanitari, 2 cicli sui 28 Stati membri dell'UE, più*



*Norvegia e Islanda. A mio avviso questa massa di conoscenze solide e specifiche a livello di paese e dell'UE contribuisce sia alla politica nazionale che alla cooperazione a livello di Unione. Auspico che il mio successore porti avanti l'iniziativa e che un maggior numero di Stati membri dia seguito alle discussioni volontarie sui risultati emersi e condivida le migliori pratiche."*

### Risultati principali

I profili sanitari per paese forniscono un'analisi approfondita dei sistemi sanitari, esaminando la salute della popolazione e importanti fattori di rischio, così come l'efficacia, l'accessibilità e la resilienza dei sistemi sanitari in ciascuno Stato membro dell'UE. Rispecchiano chiaramente gli obiettivi condivisi di tutti gli Stati membri e precisano gli ambiti potenziali in cui la Commissione può stimolare l'apprendimento reciproco e lo scambio di

buone pratiche. La relazione di accompagnamento mette in risalto alcune delle più importanti tendenze di evoluzione dei nostri sistemi sanitari:

- l'esitazione vaccinale è una grave minaccia per la salute pubblica in tutta Europa e può essere affrontata attraverso una migliore alfabetizzazione sanitaria, il contrasto della disinformazione e il coinvolgimento attivo degli operatori sanitari;
- la trasformazione digitale negli ambiti della promozione della salute e della prevenzione delle malattie può dar luogo a vincitori e vinti. Coloro che, potenzialmente, trarrebbero maggior beneficio dalla sanità mobile e da analoghi strumenti digitali potrebbero anche avere minori probabilità di accedervi;
- le lacune nell'accessibilità dell'assistenza sanitaria sono ancora una realtà all'interno dell'UE. Nel misurare l'accesso all'assistenza sanitaria, e le numerose barriere che vi si frappongono, è necessario prendere in considerazione sia le esigenze cliniche che le caratteristiche socioeconomiche dei pazienti;
- le innovazioni relative al mix di competenze dei lavoratori del settore della sanità evidenziano grandi potenzialità per aumentare la resilienza del sistema sanitario. In tutta l'UE si riscontrano esempi promettenti di trasferimento dei compiti tra operatori sanitari, in particolare per quanto riguarda il rafforzamento del ruolo degli infermieri e dei farmacisti;
- il ciclo di vita dei medicinali rivela un ampio margine di manovra per la cooperazione degli Stati membri nel garantire terapie sicure, efficaci e a prezzi accessibili, spaziando da una spesa razionale fino a prescrizioni responsabili.



### Contesto

Nel 2016 la Commissione europea ha avviato il ciclo di intermediazione delle conoscenze " *Lo stato della salute nell'UE*" per assistere gli Stati membri dell'Unione nel miglioramento della salute dei loro cittadini e delle prestazioni dei loro sistemi sanitari. Le relazioni vanno a colmare un divario di conoscenze, costituito dall'assenza di un'analisi e di una comprensione esaurienti e inquadrata nei rispettivi contesti, che è stato individuato come un grave ostacolo per i responsabili politici del settore sanitario. Le autorità nazionali si sono avvalse largamente di tali relazioni.

### Per ulteriori informazioni

I 30 profili sanitari per paese, la relazione di accompagnamento e ulteriori informazioni generali sono disponibili [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

## 6. Indagine Eurobarometro: l'UE dovrebbe proporre misure supplementari per la qualità dell'aria

**Secondo una nuova indagine Eurobarometro sono oltre due terzi gli europei che ritengono che l'Unione dovrebbe proporre misure supplementari per migliorare la qualità dell'aria.**

Più di metà delle 27 000 persone intervistate in tutti gli Stati membri è convinta che le famiglie, le case automobilistiche, i produttori di energia, gli agricoltori e le autorità pubbliche non stiano facendo abbastanza per promuovere una buona qualità dell'aria. Karmenu Vella, Commissario per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"È incoraggiante vedere che così tanti europei appoggiano l'azione a favore della qualità dell'aria. Nell'UE l'inquinamento atmosferico causa più di 400 000 decessi prematuri l'anno e la società paga un prezzo enorme, ad esempio in termini di assistenza sanitaria, giornate lavorative perse e danni alle colture e agli edifici. La Commissione fornisce agli Stati membri e alle imprese consulenza, orientamenti e opportunità di scambio delle migliori pratiche, oltre a sostenere gli investimenti e i finanziamenti destinati a migliorare la qualità dell'aria a beneficio di tutti. Al tempo stesso si assicura che gli Stati membri che non rispettano le norme dell'UE ne rispondano in sede giudiziaria."*



Dal sondaggio emerge anche la necessità di comunicare meglio, soprattutto a livello nazionale: la maggioranza dei partecipanti non si sente ben informata sui problemi legati alla qualità dell'aria nel proprio paese. Nonostante i dati evidenzino notevoli miglioramenti, gli intervistati sono più propensi a credere che la qualità dell'aria sia peggiorata negli ultimi 10 anni rispetto a quanto indicava un'indagine del 2017. A maggio 2018 la Commissione Juncker ha adottato la comunicazione "Un'Europa che protegge: aria pulita per tutti", che delinea le misure che gli attori nazionali, regionali e locali devono adottare per migliorare la qualità dell'aria in Europa. La Commissione tutela inoltre i cittadini dall'inquinamento atmosferico deferendo alla Corte di giustizia dell'Unione europea gli Stati membri che non rispettano la legislazione dell'UE in materia. Sta poi intensificando la cooperazione con gli Stati membri, confrontandosi con le autorità competenti nell'ambito dei nuovi "dialoghi sull'aria pulita". Nei prossimi due giorni, il 28 e il 29 novembre 2019, a Bratislava è in programma il forum dell'UE "Aria pulita", che offrirà a portatori d'interessi e responsabili politici la possibilità di mettere in comune le proprie conoscenze e dare un apporto all'attuazione delle politiche europee, nazionali e locali a tutela della qualità dell'aria. Di seguito si illustrano i risultati principali della nuova indagine speciale Eurobarometro sull'atteggiamento degli europei nei confronti della qualità dell'aria.

### **La maggior parte degli interpellati vuole che l'UE proponga misure supplementari**

Oltre due terzi (71 %) sono del parere che l'UE dovrebbe proporre misure supplementari per far fronte ai problemi legati alla qualità dell'aria in Europa e il 38 % vorrebbe potersi esprimere su tali misure. Quest'opinione è condivisa dalla maggioranza degli intervistati in tutti gli Stati membri.

### **Secondo la maggioranza degli intervistati, i problemi legati alla qualità dell'aria dovrebbero essere affrontati innanzitutto a livello internazionale**

Più di 7 persone su 10 pensano che l'inquinamento atmosferico dovrebbe essere affrontato a livello internazionale (72 %). Metà dei partecipanti è a favore di un'azione a livello europeo, mentre l'altra metà propende per soluzioni sul piano nazionale. Per la maggior parte degli intervistati (44 %) il metodo più efficace per far fronte ai problemi legati alla qualità dell'aria è prevedere misure più severe di controllo dell'inquinamento per le attività industriali e di produzione di energia: si tratta del provvedimento più citato in 25 Stati membri.

### **I diversi attori, comprese le famiglie, dovrebbero fare di più per affrontare i problemi legati alla qualità dell'aria**

Più del 50 % degli europei intervistati in tutti gli Stati membri afferma che le famiglie, le case automobilistiche, i produttori di energia, gli agricoltori e le autorità pubbliche non stanno facendo abbastanza per promuovere una buona qualità dell'aria.

### **Gli europei tendono a prendere più iniziative per ridurre le emissioni nocive rispetto al 2017**

7 intervistati su 10 hanno preso almeno un'iniziativa per ridurre le emissioni atmosferiche nocive, il che equivale a un aumento di 8 punti percentuali rispetto ai risultati del sondaggio del 2017. La scelta più comune è la sostituzione delle vecchie apparecchiature ad alta intensità energetica con apparecchiature più nuove, caratterizzate da una migliore prestazione energetica (41 %).

### **Il livello di informazione sui problemi legati alla qualità dell'aria è piuttosto basso**

La maggior parte dei partecipanti (54 %) non si sente ben informata sui problemi legati alla qualità dell'aria nel proprio paese.

## **La maggioranza degli intervistati ritiene che la qualità dell'aria sia peggiorata negli ultimi 10 anni e questa percezione negativa è più diffusa rispetto al 2017**

Il 58 % pensa che la qualità dell'aria si sia deteriorata negli ultimi 10 anni, una percentuale superiore rispetto a chi crede che sia rimasta la stessa (28 %) o che sia migliorata (10 %). Gli intervistati convinti che la qualità dell'aria sia peggiorata sono aumentati di 11 punti percentuali rispetto al 2017.

### **C'è ancora scarsa consapevolezza delle norme dell'UE in materia di qualità dell'aria**

Solo un terzo circa di chi ha risposto ha sentito parlare delle norme dell'UE in materia di qualità dell'aria (31 %) e, tra questi, la maggioranza ritiene che dovrebbero essere rafforzate (63 %).

### **Secondo la maggior parte degli intervistati i problemi legati alla qualità dell'aria citati nell'indagine sono gravi**

Oltre la metà degli intervistati è del parere che le malattie respiratorie e cardiovascolari, l'asma e le allergie rappresentino problemi molto gravi nel proprio paese.



#### **Contesto**

L'indagine è stata condotta nei 28 Stati membri dell'UE tra l'11 e il 29 settembre 2019. Sono stati intervistate de visu, al loro domicilio e nella loro lingua materna, 27 565 persone appartenenti a diversi gruppi sociali e demografici. Lo speciale Eurobarometro fa seguito a un Eurobarometro flash del settembre 2012 sullo stesso argomento. Molte delle domande che erano state formulate in quell'occasione sono state ora riproposte; alcune figuravano anche nello speciale Eurobarometro sull'atteggiamento degli europei nei confronti dell'ambiente condotto nell'ottobre 2017. L'indagine è stata pensata per sondare la percezione del livello di conoscenza dei problemi legati alla qualità dell'aria, delle variazioni della qualità dell'aria negli ultimi 10 anni, del ruolo di diversi attori nella promozione di un'aria di buona qualità, dei metodi più efficaci per far fronte ai problemi e del livello preferito a cui intervenire per affrontarli, nonché la conoscenza delle norme dell'UE in materia di qualità dell'aria e le opinioni al riguardo e, infine, il sostegno a misure supplementari a livello dell'UE. I risultati dell'Eurobarometro arrivano appena prima dell'inaugurazione del forum dell'UE "Aria pulita" (Bratislava, 28-29 novembre 2019), che sarà incentrato su quattro aree tematiche: salute e qualità dell'aria, energia e qualità dell'aria, agricoltura e qualità dell'aria, meccanismi di finanziamento per l'aria pulita. Più di 30 oratori – in rappresentanza di governi, imprese e organizzazioni non governative – esporranno le loro idee su come migliorare la qualità dell'aria e rifletteranno su come elaborare e attuare politiche, progetti e programmi efficaci a livello europeo, nazionale e locale.

(Fonte: Commissione Europea)

## **7. Stop alla violenza contro le donne**

**Inseguito alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la Commissione europea e l'Alto rappresentante, Federica Mogherini, hanno rilasciato una dichiarazione.**

*"La violenza contro le donne e le ragazze rappresenta una violenza contro l'umanità intera e non dovrebbe più avvenire in Europa o nel resto del mondo. Ma sappiamo tutti che, nonostante il nostro impegno, siamo ancora ben lungi dal vincere questa sfida. La violenza contro le donne avviene*



*ovunque, non c'è un luogo sicuro, neppure la propria casa. Al contrario. Le donne ne sono vittima a casa e anche al lavoro, a scuola e all'università, per strada, durante i trasferimenti forzati e la migrazione, e sempre di più su Internet attraverso la violenza online e l'incitamento all'odio. La dimensione del problema continua a essere allarmante: in Europa, una donna su tre ha subito una violenza fisica e/o sessuale. Quasi tutte le vittime della tratta di esseri umani a fini di sfruttamento sessuale nell'UE sono donne e ragazze. Nei paesi in via di sviluppo, una ragazza su tre si sposa prima di aver compiuto i 18 anni d'età. Sono almeno 200 milioni le donne e le ragazze che hanno subito mutilazioni genitali - una pratica tuttora in uso in circa 30 paesi. È nostra responsabilità, in quanto UE e in quanto comunità internazionale,*

*mantenere il nostro impegno nel prevenire, respingere apertamente e condannare tutti gli atti di violenza nei confronti di donne e ragazze. È nostro dovere anche sostenere e proteggere le vittime creando un ambiente sicuro che consenta loro di denunciare i crimini commessi nei loro confronti. L'UE intende continuare ad operare instancabilmente con i suoi partner per rafforzare i quadri giuridici e le istituzioni, sostenere lo sviluppo e l'istruzione, migliorare i servizi per chi sopravvive, affrontare le cause profonde della violenza e promuovere l'emancipazione femminile. Ma porre fine alla violenza contro le donne e*

le ragazze richiede un forte impegno non solo a livello istituzionale e ha bisogno di un ampio coinvolgimento delle organizzazioni internazionali, delle ONG e della società civile in generale e, soprattutto, di tutti gli uomini. Il nostro obiettivo rimane quindi chiaro: eliminare la violenza nei confronti delle donne e delle ragazze. L'UE resta in prima linea nella mobilitazione internazionale per difendere il diritto di ogni donna e di ogni ragazza di vivere libera e sicura. Lo facciamo per il nostro futuro e per il nostro presente, perché le donne sono il pilastro di società giuste, aperte, sviluppate e democratiche e nulla dovrebbe privarle della libertà di svolgere il loro ruolo in modo libero e sicuro." **L'Unione europea ha adottato misure concrete per porre fine a tale violenza, ad esempio:** la direttiva sui diritti delle vittime estende e migliora i diritti delle vittime di reati e garantisce alle vittime di violenza sessuale o di genere un sostegno specializzato; la Commissione sta per concludere l'adesione dell'UE alla "Convenzione di Istanbul" del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica; il programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" contribuisce a combattere la violenza contro le donne e i minori finanziando progetti locali incentrati sulla prevenzione della violenza di genere, sostenendo le vittime e le donne e ragazze a rischio, formando esperti e sviluppando capacità nel settore dei servizi. **L'UE sta combattendo la violenza contro le donne anche al di fuori dei suoi confini:** negli ultimi due anni abbiamo aiutato più di 1,5 milioni di donne e ragazze con servizi di protezione e assistenza per i casi di mutilazioni genitali femminili. Le iniziative di prevenzione stanno avendo un impatto positivo: circa tremila comunità, per un totale di 8,5 milioni di persone, hanno annunciato pubblicamente che avrebbero abbandonato questa pratica, quanto ai matrimoni di minori, l'UE ha intrapreso una serie di iniziative che, miranti a modificare gli atteggiamenti e le prassi riguardanti i diritti delle ragazze, hanno coinvolto oltre 1,6 milioni di persone.



### Contesto

La violenza contro le donne e le ragazze è una violazione dei diritti umani devastante e diffusa in tutto il mondo. L'OMS stima che a livello mondiale un terzo delle donne e delle ragazze subisca violenze nel corso della propria vita. Un numero che potrebbe rappresentare solo la punta dell'iceberg, perché questo tipo di violenza il più delle volte non è denunciata a causa del silenzio, della stigmatizzazione e della vergogna che le fanno da corollario. È per questo che chi la commette resta il più delle volte impunito. Oltre alle iniziative menzionate, l'UE ha introdotto la direttiva sui diritti delle vittime che estende e migliora i diritti alle vittime di tutti i reati. Grazie a tali norme, le vittime più vulnerabili - di violenza sessuale, di violenza di genere e di violenza domestica - hanno accesso a servizi di sostegno specializzati. L'aiuto comprende l'accesso ai centri di accoglienza per le vittime che necessitano di un luogo sicuro e di un supporto mirato e integrato, tra cui un sostegno e una consulenza specifici per il trauma subito. La Commissione europea sta monitorando attentamente l'attuazione di questa direttiva negli Stati membri e ha adottato provvedimenti nei confronti di quelli che non hanno recepito in modo completo o corretto le norme dell'UE. L'UE, inoltre, riconosce la tratta di esseri umani come violenza contro le donne e le ragazze e questa dimensione continua a essere al centro delle azioni chiave previste dal suo quadro giuridico e politico, nell'ambito del mandato orizzontale del coordinatore antitratta dell'UE. L'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) pubblica una nuova Guida per la valutazione del rischio destinata alle forze di polizia, che ha lo scopo di favorire una miglior collaborazione tra le autorità di contrasto e i servizi sanitari per prevenire il ripetersi di atti di violenza da parte dei partner e salvare vite umane. Come obiettivo prioritario della sua azione esterna, la Commissione europea si sta adoperando per concludere l'adesione dell'UE alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica: si tratta del primo strumento europeo mirante a stabilire norme giuridicamente vincolanti per prevenire la violenza contro le donne e la violenza domestica, proteggere le vittime e punire i responsabili. Gli Stati hanno l'obbligo di agire fino in fondo contro questo tipo di violenza in tutte le sue forme e di adottare le misure necessarie per prevenire, proteggere e intentare azioni penali. In collaborazione con le Nazioni Unite, l'UE ha avviato la Spotlight Initiative, un'iniziativa globale pluriennale volta ad eliminare ogni forma di violenza contro donne e ragazze. Grazie a un investimento iniziale senza precedenti di 500 milioni di €, l'UE protegge e dà voce a queste donne e ragazze che, dopo essere state costrette al silenzio dalle loro società, ora desiderano farsi sentire. Secondo le stime, nel 2017 e nel 2018 l'UE ha stanziato oltre **62 milioni di €** in aiuti umanitari per la prevenzione e il contrasto alla violenza sessuale e di genere in tutto il mondo, nell'ambito della programmazione in materia di protezione e salute.



(Fonte: Commissione Europea)

## 8. Oltre la metà dei consumatori tiene conto dell'impatto ambientale dei propri acquisti

La Commissione europea ha pubblicato l'edizione 2019 del quadro di valutazione delle condizioni dei consumatori. Da questo documento emerge che il divario tra le condizioni dei consumatori nelle diverse regioni dell'UE si sta riducendo, che i consumatori sono più consapevoli della loro impronta ecologica e che le norme in materia di protezione dei consumatori determinano una maggiore fiducia nei mercati.

Věra Jourová, Commissaria europea per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato:



*"I dati più recenti indicano che oltre il 70 % dei consumatori ha fiducia nel fatto che i commercianti rispettano i loro diritti, ma dimostrano anche che occorre continuare a lavorare per migliorare le condizioni dei consumatori e la fiducia che essi nutrono. Il "new deal" per i consumatori rafforzerà infatti ulteriormente la posizione dei consumatori e delle autorità. Sono lieta di constatare che i consumatori sono sempre più consapevoli della loro impronta ecologica quando fanno acquisti. In vista della prossima stagione di acquisti in*

*occasione del Natale, incoraggio tutti i consumatori a rivolgersi ad operatori economici affidabili, a conoscere i propri diritti e ad acquistare in modo responsabile."*

### Principali conclusioni:

- Di fronte alla crescente consapevolezza riguardo al riscaldamento climatico e alla contaminazione del nostro pianeta dovuta alla plastica, l'indagine rileva che **una percentuale crescente di consumatori dell'UE tiene conto dell'impatto ambientale dei propri acquisti**. Nell'UE i consumatori più attenti alla questione ambientale sono quelli dell'Europa meridionale (59 %) e dell'Europa orientale (57 %). Una netta maggioranza di rivenditori al dettaglio (71 %) ritiene che le dichiarazioni ambientali relative a prodotti o servizi nel loro settore siano affidabili.
- **Le condizioni dei consumatori peggiorano nell'Europa occidentale, ma continuano a migliorare in altre parti dell'UE, con i paesi meridionali e orientali dell'UE che stanno riducendo** il divario rispetto alla media dell'UE. Tuttavia, il divario tra il paese che ottiene i migliori risultati (Svezia, con il 71 %) e quello che si trova in ultima posizione (la Croazia, con il 53 %) rimane significativo.
- **Oltre il 70 % dei consumatori dichiara di aver fiducia nel fatto che i rivenditori al dettaglio rispettano i loro diritti di consumatori**. In linea con questa tendenza, oltre il 70 % dei rivenditori al dettaglio ritiene che sia facile conformarsi alla normativa in materia di protezione dei consumatori. Inoltre, la maggior parte dei rivenditori al dettaglio dell'UE valuta positivamente l'applicazione della legislazione in materia di protezione dei consumatori e di sicurezza dei prodotti nel loro settore. I punteggi più elevati sono assegnati all'applicazione della legislazione in materia di sicurezza dei prodotti: tre quarti dei dettaglianti infatti valutano positivamente il lavoro di monitoraggio svolto dalle autorità pubbliche.
- **Nel 2018 circa 60 % dei consumatori hanno effettuato acquisti online** e questa percentuale continua ad aumentare nonostante le forti disparità tra i vari paesi: si spazia **dall'84 % della Danimarca** a circa il **20 % della Romania e della Bulgaria**. Tuttavia, la percentuale di consumatori che effettua acquisti di prodotti provenienti da altri paesi dell'UE (48 %) è notevolmente inferiore rispetto alla percentuale di coloro che effettuano acquisti online nel proprio paese (72 %).



### Contesto

Il quadro di valutazione delle condizioni per i consumatori monitora le condizioni nazionali in tre ambiti: conoscenza e fiducia; conformità e applicazione delle norme; reclami e risoluzione delle controversie. Inoltre esamina i progressi compiuti nell'integrazione del mercato al dettaglio dell'UE e nel commercio elettronico. Le principali fonti di dati utilizzate sono indagini rappresentative presso i consumatori e i rivenditori al dettaglio degli Stati membri dell'UE, nonché dell'Islanda e della Norvegia.

### Per ulteriori informazioni

Maggiori informazioni sul quadro di valutazione delle condizioni dei consumatori, sul quadro di valutazione delle condizioni dei consumatori 2019 e sulla relativa scheda informativa sono disponibili al seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

## 9. Eurobarometro: i cittadini hanno una percezione positiva del commercio internazionale

Dai risultati di un'indagine speciale di Eurobarometro pubblicata dalla Commissione europea emerge che il 60% degli europei ritiene di trarre personalmente un beneficio dal commercio internazionale: si tratta di un aumento di 16 punti percentuali rispetto al precedente sondaggio di 10 anni fa.

L'indagine ha inoltre rivelato che il 71% degli intervistati considera che gli interessi commerciali dei rispettivi paesi siano difesi più efficacemente dall'UE che non dai singoli paesi quando agiscono ognuno per proprio conto. Cecilia **Malmström**, Commissaria responsabile per il Commercio, ha dichiarato: *"Quando ho assunto questo incarico cinque anni fa, numerose erano le critiche nei confronti del commercio internazionale e del modo in cui la Commissione conduceva i negoziati commerciali. Abbiamo pertanto deciso di riformare il nostro modo di gestire la politica commerciale. Grazie a una maggiore trasparenza, abbiamo voluto creare fiducia. Questo sondaggio Eurobarometro dimostra che i nostri sforzi hanno avuto successo. La percezione che i cittadini hanno oggi del commercio è più positiva di quella che avevano dieci anni fa. La maggioranza dei cittadini ritiene di trarre personalmente un beneficio dal commercio e che la Commissione conduca i negoziati in maniera trasparente. Tutto ciò è molto incoraggiante in tempi di crescente protezionismo e di conflitti commerciali in tutto il mondo!"* La relazione prende in esame tutta una serie di aspetti relativi alla consapevolezza, alla percezione e agli atteggiamenti dei cittadini europei nei confronti del commercio internazionale, alcuni dei quali sono presentati qui di seguito.



- **Obiettivi e priorità della politica commerciale dell'UE:** il 54% degli intervistati ritiene che la principale priorità della politica commerciale dell'UE dovrebbe essere la creazione di posti di lavoro nell'Unione. Anche la difesa dell'ambiente e degli standard sanitari dell'UE ha assunto importanza per gli europei: la metà degli intervistati la considera una priorità, con un incremento di 20 punti percentuali rispetto al 2010. Oltre la metà degli europei riconosce al contempo che la politica commerciale dell'UE tiene già in considerazione gli effetti sociali, ambientali e sui diritti umani all'interno dell'UE e a livello mondiale.
- **Necessità di regole commerciali internazionali:** i tre quarti degli europei concordano sul fatto che sono necessarie regole commerciali internazionali.
- **Fiducia e trasparenza:** secondo sei cittadini su dieci l'UE conduce la sua politica commerciale in modo aperto e trasparente.
- **Vantaggi degli scambi:** tra coloro che ritengono di trarre vantaggio dal commercio internazionale, il 54% afferma di beneficiare in tal modo di una scelta più ampia di prodotti, mentre il 36% considera che il vantaggio più importante è rappresentato dalla riduzione dei prezzi. Questi vantaggi sembrano essere più concreti per gli intervistati più giovani e per quelli con un più elevato livello di reddito e di istruzione.
- **Equità negli scambi internazionali:** un terzo degli intervistati ritiene che sia ingenuo contare sul rispetto delle regole commerciali da parte di altri paesi. Più della metà dei rispondenti sostiene che l'UE dovrebbe aumentare i dazi all'importazione nei confronti dei paesi terzi o delle imprese che non rispettano le regole commerciali internazionali.

I risultati dell'indagine confermano quindi una buona corrispondenza tra le priorità indicate dai cittadini dell'UE e quelle contenute nella strategia dell'UE "Commercio per tutti" seguita negli ultimi cinque anni. Nel corso di tale periodo, l'UE ha visto entrare in vigore 16 nuovi accordi commerciali, tra cui alcuni molto importanti con il Canada e il Giappone. Dal commercio internazionale dipendono oggi 36 milioni di posti di lavoro nell'UE, 5 milioni in più rispetto al 2014. È aumentata l'attenzione nei confronti della trasparenza e dello sviluppo sostenibile, mentre l'ambiente e i diritti dei lavoratori sono diventati una pietra angolare della politica commerciale dell'UE. Le misure protezionistiche unilaterali hanno accresciuto la necessità per l'UE di intervenire per difendere gli europei da misure commerciali sleali e illegali da parte di terzi. Attualmente sono in vigore oltre 130 misure di difesa commerciale dell'UE, che contribuiscono a proteggere 343 000 posti di lavoro in Europa. I dati presentati nella relazione costituiranno anche una base importante per la definizione degli obiettivi e delle prassi in materia di politica commerciale nei prossimi anni.

(Fonte: Commissione Europea)

## 10. La Commissione adotta i pareri sui documenti programmatici di bilancio della zona euro

**La Commissione europea ha presentato i suoi pareri sui documenti programmatici di bilancio 2020 degli Stati membri della zona euro, ha deciso misure nell'ambito del patto di stabilità e crescita e ha adottato la quarta relazione sulla sorveglianza rafforzata della Grecia.**

Dal luglio di quest'anno e per la prima volta dal 2002, nessuno Stato membro della zona euro è soggetto alla procedura per i disavanzi eccessivi. È previsto che rapporto debito/PIL della zona euro confermi la tendenza al calo osservata negli ultimi anni e scenda dall'86 % circa del 2019 a circa l'85 % nel 2020, nel contesto di un'economia mondiale ed europea che si sta indebolendo. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale nonché per la Stabilità finanziaria, i servizi



finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Con i rischi crescenti che pesano sulle prospettive di crescita economica dell'Europa, è rassicurante vedere paesi della zona euro come la Germania e i Paesi Bassi utilizzare i margini di bilancio per sostenere gli investimenti. Ma possono comunque fare di più. Per contro, gli Stati membri con livelli di debito molto elevati, come il Belgio, la Francia, l'Italia e la Spagna, dovrebbero approfittare della minore spesa per interessi per ridurre il loro debito. Dovrebbe essere questa la loro priorità."* Pierre **Moscovici**, Commissario responsabile per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le

dogane, ha dichiarato: *"Negli ultimi cinque anni questa Commissione ha valutato attentamente i documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro. Con i pareri di quest'anno confermiamo il nostro impegno a favore di un'applicazione flessibile e intelligente delle regole comuni, guidati dalla conoscenza della realtà economica di ciascun paese e della zona euro nel suo complesso. In questo spirito, la Commissione invita i paesi con debito elevato a perseguire politiche di bilancio prudenti, mentre incoraggia quelli che dispongono di margini di bilancio a investire di più. Questo approccio differenziato rafforzerà la zona euro."*

### **Valutazione dei documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro**

A seguito delle recenti previsioni economiche d'autunno 2019 e delle consultazioni con gli Stati membri, la Commissione ha adottato i suoi pareri sui documenti programmatici di bilancio di tutti i paesi della zona euro. Essa ha constatato che nessun documento programmatico di bilancio 2020 presenta un'inosservanza particolarmente grave dei requisiti del patto di stabilità e crescita. I documenti programmatici di nove Stati membri sono conformi al patto di stabilità e crescita nel 2020, due Stati membri sono sostanzialmente conformi e per otto Stati membri i documenti programmatici presentano un rischio di non conformità al patto di stabilità e crescita l'anno prossimo. I documenti programmatici di bilancio di **Germania, Irlanda, Grecia, Cipro, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi e Austria** risultano **conformi** al patto di stabilità e crescita nel 2020. I documenti programmatici di bilancio di **Estonia e Lettonia** risultano **sostanzialmente conformi** al patto di stabilità e crescita nel 2020. L'attuazione dei documenti programmatici di bilancio potrebbe determinare un certo scostamento dall'obiettivo di bilancio a medio termine per la Lettonia e una certa deviazione dal percorso di avvicinamento a tale obiettivo nel caso dell'Estonia. Per **Belgio, Spagna, Francia, Italia, Portogallo, Slovenia, Slovacchia e Finlandia** i documenti programmatici di bilancio presentano un **rischio di non conformità** al patto di stabilità e crescita nel 2020. L'attuazione dei documenti programmatici di questi Stati membri potrebbe determinare una deviazione significativa dal percorso di avvicinamento al rispettivo obiettivo di bilancio a medio termine. Per **Belgio, Spagna, Francia e Italia** le proiezioni segnalano anche la non conformità con il parametro per la riduzione del debito. Globalmente, si stima che tra il 2019 e il 2020 passerà da sei a nove il numero di Stati membri che hanno raggiunto o superato il proprio obiettivo di bilancio a medio termine. Secondo le proiezioni della Commissione il disavanzo strutturale aggregato della zona euro aumenterà nella misura dello 0,2 % del PIL potenziale nel 2020 (toccando il -1,1 %), presentando quindi un **orientamento di bilancio sostanzialmente neutro**. Tale aumento del saldo strutturale è spinto in particolare dalle politiche fiscali espansive previste negli Stati membri con margine di bilancio, in particolare nei Paesi Bassi e in misura minore in Germania (rispettivamente 0,6 % e 0,4 % del PIL potenziale) e dal previsto incremento del disavanzo strutturale italiano (0,3 % del PIL potenziale). In generale, le politiche di bilancio nella zona euro continuano a **non essere sufficientemente differenziate**. Gli Stati membri che dispongono di un margine di bilancio stanno attuando politiche fiscali espansive e dovrebbero essere pronti a continuare a utilizzare tale margine. Per contro, continua a preoccupare la mancanza di risanamento nei paesi con problemi di sostenibilità.

### Misure nell'ambito del patto di stabilità e crescita

La Commissione ha inoltre adottato una serie di misure nell'ambito del patto di stabilità e crescita riguardo all'Ungheria e alla Romania. Ha formulato due raccomandazioni nel contesto della procedura per deviazione significativa, uno strumento che intende inviare un avvertimento in caso di deviazione significativa dai requisiti del braccio preventivo del patto. La procedura si prefigge anche di aiutare gli Stati membri a riguadagnare, o almeno ad avvicinarsi alla posizione di bilancio in cui si troverebbero se non si fosse verificata la deviazione. Per l'Ungheria la Commissione ha stabilito che lo Stato membro non ha dato seguito effettivo alla raccomandazione del Consiglio del giugno 2019. Pertanto propone che il Consiglio adotti una decisione di mancato seguito effettivo e una raccomandazione riveduta rivolta all'Ungheria affinché lo Stato membro adotti nel 2020 misure per correggere la sua deviazione significativa dal percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine. Anche per la Romania la Commissione ha stabilito che lo Stato membro non ha dato seguito effettivo alla raccomandazione del Consiglio del giugno 2019. Pertanto propone che il Consiglio adotti una decisione di mancato seguito effettivo e una raccomandazione riveduta rivolta alla Romania affinché lo Stato membro adotti nel 2020 misure per correggere la sua deviazione significativa dal percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine.

### Relazione sulla sorveglianza rafforzata della Grecia

La Commissione ha inoltre adottato la quarta relazione per la Grecia nell'ambito del quadro di sorveglianza rafforzata che è stato attivato dopo la conclusione del programma di sostegno alla stabilità del meccanismo europeo di stabilità nell'agosto 2018. La pubblicazione della relazione fa seguito alla quarta missione post-programma in Grecia effettuata dal 23 al 26 settembre 2019. Secondo le conclusioni della relazione la Grecia ha preparato un bilancio per il 2020 che consegue l'obiettivo concordato di avanzo primario pari al 3,5 % del PIL con modalità favorevoli alla crescita e il governo ha complessivamente adottato i provvedimenti necessari per onorare gli impegni specifici in materia di riforme fissati per metà 2019, nel contesto della realizzazione di un più ampio programma di riforme. Ulteriori azioni saranno fondamentali per portare a compimento, e se necessario accelerare, le riforme.

### Quali sono le prossime tappe?

La Commissione invita l'Eurogruppo e il Consiglio a esaminare e approvare gli orientamenti proposti. La Commissione presenterà in tempo utile i documenti che segnano le prossime tappe del semestre europeo: analisi annuale della crescita 2020, raccomandazione sulla politica economica della zona euro, relazione sul meccanismo di allerta e progetto di relazione comune sull'occupazione.

(Fonte: Commissione Europea)

## 22 MINUTI

### 11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "15 anni fa l'allargamento dell'Ue che apriva all'est. Cosa è cambiato da allora per l'Europa?" - puntata del 3 Maggio 2019: [https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti\\_2.mp3](https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/22minuti_2.mp3)

## CONCORSI E PREMI

### 12. World Water Day Photo Contest, il concorso fotografico sul cambiamento climatico

Quarta edizione per il **concorso fotografico** aperto a tutti, [World Water Day Photo Contest](#), organizzato da Lions Club Seregno Aid e Lions Acqua per la Vita Onlus con il patrocinio di Comunità Europea, del Ministero dei Beni Culturali, FLA, e in cooperazione con UN Water. La competizione, dedicata al delicato tema del "**climate change**" vuole sensibilizzare il pubblico sulla questione critica dell'acqua nella nostra epoca. I partecipanti potranno proporre fotografie scattate con qualunque tipo di dispositivo, macchina fotografica, smartphone, tablet, drone. Queste le **due sezioni** in concorso: **foto a tema**: sezione per foto singole a tema "Climate change"; **storytelling**: sezione a tema in cui è possibile proporre set di foto, progetti fotografici, storytelling tematici, fotoreportage, storyboard che condividano come elemento comune l'acqua.



### Questi i premi

**Categoria Climate Changing:** la miglior foto in assoluto riceverà un premio di 1.500 euro; la seconda riceverà un premio di 750 euro; la terza riceverà un premio in denaro di 500 euro; la quarta riceverà un premio di 250 euro; la quinta riceverà un premio di 100 euro. **Categoria Storytelling:** il miglior portfolio sezione "Story Telling" riceverà un premio in denaro di 500 euro; il secondo riceverà un premio di 300 euro; il terzo riceverà un premio di 100 euro. Le iscrizioni sono aperte **fino al 17 febbraio 2020** e la premiazione, dopo la valutazione di una giuria composta da 11 professionisti di fama

internazionale, avverrà il 22 Marzo 2020 in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Acqua. Per ulteriori informazioni consultare il [regolamento](#).

### 13. Job Ciak 2019

Uilweb.Tv e Uil Nazionale presentano **Job Ciak**, la terza edizione del video contest *I giovani riprendono il lavoro*, per raccontare il mondo del lavoro in Italia dal punto di vista dei giovani. Il mercato del lavoro, complici la globalizzazione e i cambiamenti economici e finanziari degli ultimi anni, è mutato profondamente. Dal mito del posto fisso alla flessibilità, passando per lo smart working e l'impresa 4.0, le ultime generazioni sono alle prese con la ricerca del primo posto di lavoro o con l'affermazione professionale, in un contesto in cui la formazione diventa rilevante. Il concorso è aperto a tutti i videomaker - studenti, dilettanti e professionisti - di qualsiasi nazionalità, di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti alla data di pubblicazione del bando. Sono ammesse al concorso solo opere originali ed elaborate o sottotitolate in lingua italiana, di qualsivoglia stile di narrazione, tecnica video e genere. Le opere devono avere una durata massima di 20 minuti, compresi i titoli di coda. **Tre i premi messi in palio per l'edizione 2020:**



- **Ellisse d'oro:** assegnato da una giuria di esperti che valuterà le opere sulla base dell'aderenza al tema proposto, dell'originalità del messaggio e della qualità tecnico/professionale e artistica. All'opera vincitrice sarà assegnato il premio di 3.000 euro
- **Ellisse d'argento:** sarà assegnato dalla redazione della UIL TV e da rappresentanti della UIL che valuteranno le opere, anche in riferimento alla capacità di esprimere idee e modelli positivi in merito al tema del video contest. All'opera vincitrice sarà assegnato il premio di 2.000 euro
- **Ellisse di bronzo:** all'opera che raggiungerà il maggior numero di like sul sito JOB CIAK e sulla pagina Facebook della UIL TV sarà assegnato il premio di 1.000 euro.

La partecipazione al concorso è gratuita. Il materiale video, il modulo di iscrizione e la documentazione richiesta nel bando dovranno pervenire entro il **30 aprile 2020**, mediante WeTransfer all'indirizzo email [jobciak@uil.it](mailto:jobciak@uil.it). Ulteriori informazioni, bando e modulistica su [Jobciak.it](http://Jobciak.it).

### 14. Una storia per Emergency 2019

**Emergency** è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà. Il concorso per sceneggiature di cortometraggi **Una storia per Emergency** nasce per promuovere presso i più giovani una riflessione sulle devastanti conseguenze sociali e sanitarie della guerra, sulla possibilità di lavorare per abolirla, sull'accoglienza e sulla tutela dei diritti umani come primo, indispensabile passo verso un percorso di pace. Per la seconda edizione del concorso saranno selezionate sceneggiature di cortometraggi sul tema dei

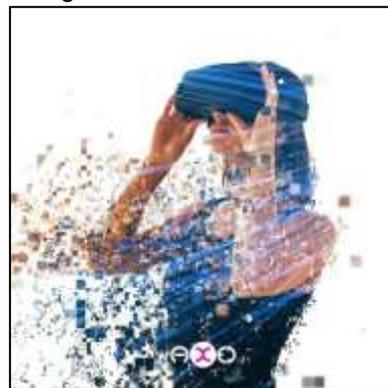


diritti, della pace, della solidarietà e dell'accoglienza. Le sceneggiature candidabili dovranno essere

idonee alla realizzazione di un cortometraggio della durata minima di 3 minuti, originali e inedite. Grazie alla collaborazione con **Groenlandia** e **Rai Cinema**, Emergency trasformerà la sceneggiatura vincitrice in un cortometraggio a cui poi offrirà la massima visibilità, in collaborazione con i partner. Il concorso è rivolto a ragazze e ragazzi, italiani e stranieri, tra i 16 e i 25 anni di età. Le sceneggiature saranno valutate da una giuria composta da **Jasmine Trinca** (attrice), **Laura Delli Colli** (Sngci, Festa del Cinema di Roma), **Carlo Brancaleoni** (Rai Cinema), **Costanza Quatriglio** (regista), **Michela Greco** (Emergency), **Alessandra De Luca** (giornalista) e **Matteo Rovere** (Groenlandia). La giuria selezionerà la sceneggiatura di cortometraggio vincitrice in base ai criteri di qualità, originalità, attinenza al tema dato e fattibilità produttiva. La partecipazione al concorso è gratuita. Sarà possibile candidarsi compilando i moduli presenti sul sito del concorso, entro le ore 24.00 del **15 gennaio 2020**. Ulteriori informazioni, [Bando](#) e modulistica sul sito [Emergency.it](#).

### 15. La realtà che non esiste

**One More Pictures** è alla ricerca del miglior script per un cortometraggio VR e per lo sviluppo di un progetto crossmediale che verrà prodotto entro il prossimo anno al fine di promuovere la realtà virtuale ed i nuovi linguaggi dell'audiovisivo. Il contest **La realtà che non esiste** offre l'opportunità a sceneggiatori e filmmaker di confrontarsi con le produzioni televisive e cinematografiche nazionali per promuovere un nuovo modello di raccordo tra il linguaggio cinematografico e le altre forme di storytelling. Ogni concorrente può partecipare, da solo o in collaborazione con altri, con un solo progetto, ma il soggetto che presenta il progetto dovrà essere una sola persona fisica. L'iscrizione è gratuita. Qualora il concorrente fosse minorenne, la domanda dovrà essere presentata da almeno un genitore legalmente titolare della potestà genitoriale. Possono partecipare al concorso unicamente progetti inediti dai quali non sia mai stata tratta alcuna opera cinematografica, teatrale, televisiva o di qualsiasi altra natura, scritta in 2 lingua italiana, di piena ed esclusiva proprietà dell'autore che le presenta al concorso. Per progetto si intende: una sceneggiatura per la realizzazione di un cortometraggio lineare di durata non inferiore a 10 minuti ed un soggetto per cortometraggio VR di durata non inferiore a 3 minuti. La sceneggiatura deve essere scritta affinché il cortometraggio lineare non abbia durata inferiore ai 10 minuti. Il soggetto per il cortometraggio VR, invece, deve essere scritto affinché il cortometraggio VR non abbia durata inferiore ai 3 minuti. Dal progetto vincente sarà prodotto da One More Pictures un cortometraggio lineare ed uno VR. Nel budget di produzione, che sarà insindacabilmente determinato da One More Pictures, sarà computato il corrispettivo della cessione diritti "Full rights" sul progetto pari a 500 euro (non a titolo di premio, ma come mero corrispettivo di cessione). One More Pictures e Rai Cinema Channel, insieme agli autori, espanderanno l'universo narrativo del progetto vincitore al fine di svilupparlo anche in altre forme. Un vero laboratorio di innovazione che, per questa edizione, aspira anche a creare un videomapping come forma di narrazione del progetto. Il progetto finale avrà uno strutturato percorso di lancio che si concluderà con la presentazione del corto in VR all'Expo 2020 di Dubai dopo il lancio del corto lineare in un prestigioso Festival cinematografico. La visibilità e la valorizzazione del progetto saranno ulteriormente migliorati grazie alla presenza di media partner di primissimo livello e dalla collaborazione con grandi aziende come Rai Com e Talent Garden e dalla partnership con VideoCittà. Le domande dovranno essere inviate a [onemorecontestvr@onemore.it](mailto:onemorecontestvr@onemore.it) entro il **6 gennaio 2020**. Bando completo su [Onemorepictures.it](#).



### 16. Italia in mostra

Il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** - Direzione generale per la promozione del sistema Paese, in collaborazione con **RO.ME - Museum Exhibition**, bandisce la prima edizione di **Italia in mostra**, il concorso di idee finalizzato all'acquisizione di progetti di mostre che rappresentino e valorizzino la cultura italiana nella sua accezione di patrimonio sia materiale che immateriale. I progetti possono essere proposti da soggetti singoli o associati quali musei, enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, fondazioni, imprese ed associazioni di imprese (incluse le imprese cooperative), o da comitati formalmente costituiti e associazioni culturali non profit, che: abbiano tra i propri obiettivi la promozione e valorizzazione della cultura materiale e immateriale;

abbiano consolidata esperienza nella progettazione e realizzazione di mostre ed eventi culturali; siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. È ammesso che



uno stesso soggetto proponente partecipi ad entrambe le sezioni del concorso, presentando due progetti diversi e inediti di mostre rispondenti alle rispettive sezioni. Resta fermo che i soggetti proponenti e/o gli eventuali associati potranno candidare per ciascuna sezione una sola proposta progettuale. **Il concorso ha due distinte sezioni: Sezione A:** progetto inedito di mostra legato alla valorizzazione di uno o più aspetti del patrimonio materiale culturale italiano, nell'ambito delle tradizionali arti visive e

dell'architettura (arti figurative, scultura, fotografia, pittura, ceramica, etc.) **Sezione B:** progetto inedito di mostra legato alla valorizzazione della cultura immateriale dell'Italia e al c.d. "genio" italiano, con riferimento alla storia, alla lingua, alle innovazioni, alla scienza, alla tecnologia, al Made in Italy, al cinema fino alla gastronomia e alle tradizioni popolari. **I progetti candidati per il concorso dovranno:** essere progetti nuovi e inediti; rivolgersi a un pubblico internazionale, europeo ed extraeuropeo; prevedere un allestimento per un spazio espositivo tra i 100 e i 150 mq; prevedere un budget di produzione non superiore ai 35.000 euro (IVA esclusa). Sono esclusi da tale ammontare i costi relativi al trasporto delle opere all'estero ed all'assicurazione delle stesse, al rimborso delle spese di viaggio e di alloggio del curatore, nonché quelli relativi al personale necessario per l'allestimento in loco. Al soggetto proponente vincitore di ciascuna sezione sarà corrisposto un premio pari a 10.000 euro netti come corrispettivo di prestazione d'opera. Il plico contenente la domanda di partecipazione e il progetto con i relativi allegati, predisposti secondo le modalità descritte nel bando, dovrà garantire l'anonimato del mittente e dovrà pervenire **entro le ore 12.00 del 28 febbraio 2020** all'indirizzo indicato nel bando. Bando completo e informazioni utili su [Esteri.it](http://Esteri.it).

## 17. Premio Mattador 2019/20

**Mattador** è il **Premio Internazionale per la Sceneggiatura** dedicato a **Matteo Caenazzo**, un invito a scrivere soggetti e sceneggiature che riescano a raccontare storie coinvolgenti ed emozionanti, espresse con spirito libero. Ideato e promosso dall'**Associazione Culturale Mattador**, il Premio ha l'obiettivo di far emergere e valorizzare nuovi talenti che scelgono di avvicinarsi alla scrittura cinematografica. Gli autori selezionati possono esprimere la loro creatività e sviluppare i loro progetti lavorando a stretto contatto di tutor professionisti, che li seguono nel loro percorso artistico e professionale aiutandoli ad inserirsi nell'ambito lavorativo del cinema. Il Premio è rivolto a giovani autori italiani e stranieri dai 16 ai 30 anni. **Le quattro sezioni del concorso e i relativi premi sono:** *Premio Mattador alla migliore sceneggiatura per lungometraggio* pari a 5000 euro; *Premio Mattador al miglior soggetto:* Borsa di formazione Mattador per i finalisti della sezione e 1500 euro al miglior lavoro di sviluppo al termine del percorso formativo; *Premio Corto86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio* con Borsa di formazione Corto86 con la produzione e regia del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice; *Premio Dolly Illustrare il cinema* alla migliore storia raccontata per immagini con Borsa di formazione Dolly per il vincitore della migliore sceneggiatura disegnata, con la possibilità di ricevere un ulteriore premio di 1000 euro, in base all'impegno e al risultato del tirocinio. Tutti i vincitori possono seguire le Lecture e le Masterclass dedicate alla sceneggiatura e ad altri temi del cinema. Alcuni vincitori, infine, hanno l'opportunità di vedere pubblicato il proprio lavoro nei volumi della collana dedicata alla scrittura per il cinema *Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura* (a cura di EUT Edizioni Università di Trieste e Mattador). Il *Premio Ananian* è inoltre assegnato ad un giovane autore del Friuli Venezia Giulia partecipante a Mattador, affinché possa continuare la formazione in ambito cinematografico. Sono inoltre offerti percorsi formativi di lunga durata, circa 6 mesi, con tutor di livello nazionale ed internazionale. La scadenza per la presentazione dei lavori, tramite il sito del concorso, è il **15 aprile 2020**. Non è prevista alcuna quota d'iscrizione. Maggiori informazioni e bandi sul sito [Premiomattador.it](http://Premiomattador.it).



## STUDIO E FORMAZIONE

### 18. Premio tesi di laurea Nicoletta Gazzea 2019

L'Associazione TILT, con il patrocinio dell'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione



**Ambientale (ISPRA)**, per onorare la memoria di **Nicoletta Gazzea**, istituisce il **Premio di laurea Nicoletta Gazzea - Ricercatrice ISPRA**. Il premio, dell'importo di 2.300 euro, sarà destinato alla miglior tesi di Laurea Magistrale nell'ambito della classe LM35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio o lauree equipollenti - su tematiche legate ai seguenti ambiti: applicazioni innovative di sistemi informativi geografici (GIS) in ambiente marino e/o costiero; riduzione e mitigazione dell'inquinamento antropico sulle componenti marine. Sono ammessi alla selezione coloro che, alla scadenza per la presentazione delle domande, sono in possesso dei seguenti requisiti: Laurea Magistrale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio (Classe LM – 35) o titolo equipollente, conseguita presso una Università italiana negli a.a. 2016/17, 2017/18 e 2018/19; votazione non inferiore a 110/110. Sono esclusi coloro che abbiano già usufruito di borse di studio dell'Associazione TILT o abbiano un qualsiasi rapporto di impiego

pubblico. La domanda di partecipazione alla selezione, con la documentazione richiesta nel [Bando](#) e copia della tesi, dovrà essere inviata all'indirizzo mail [premionicolettagazzea@gmail.com](mailto:premionicolettagazzea@gmail.com), entro e non oltre le ore 24.00 del **5 gennaio 2020**. Ulteriori informazioni, Bando e modulistica sul sito [Tiltnetwork.it](http://Tiltnetwork.it).

### 19. Borsa di studio Alessandro Pavesi 2020/21

La **Fondazione Alessandro Pavesi Onlus** mette a concorso una **borsa di studio intitolata ad Alessandro Pavesi** destinata al perfezionamento degli studi all'estero nel campo dei diritti umani. La borsa comporta la frequenza per l'anno accademico 2020-2021 di un corso di perfezionamento scelto dal candidato ed in linea con gli studi svolti, della durata prevista non inferiore a 6 mesi consecutivi, presso università o centri di ricerca esteri. L'importo della 12esima borsa di studio Alessandro Pavesi è pari a 12.500 euro (comprensivo di ogni eventuale imposizione fiscale) e non potrà comunque essere

superiore alle spese di iscrizione e alloggio dello studente e relative al corso prescelto (l'importo erogato potrà essere di conseguenza ridotto). Possono partecipare al bando coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti: residenza in Italia; laurea magistrale conseguita presso un'università italiana posteriormente al 31 luglio



2017 ed entro la data prevista per la presentazione della domanda con tesi attinente ai diritti umani; ottima conoscenza della lingua straniera utilizzata nei corsi prescelti per la fruizione della borsa; assenza di condanne penali. La domanda di partecipazione, con la documentazione richiesta nel Bando, dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo online ed inoltrata **entro le ore 24.00 del 31 gennaio 2020**. La domanda di partecipazione dovrà specificare il programma delle attività che si intende realizzare con la frequenza ai corsi nelle università o presso i centri di ricerca esteri prescelti dal candidato (indicati nella domanda fino ad un massimo di cinque). Ulteriori informazioni, Bando e modulo online sul sito [Fondazionealessandropavesi.org](http://Fondazionealessandropavesi.org).

### 20. Tirocini presso la Corte dei Conti

La Corte dei Conti è una delle istituzioni dell'Unione Europea, il cui compito principale è quello di controllare ogni organismo o individuo che gestisca o riceva fondi comunitari. In particolare, le istituzioni e gli organismi comunitari, le amministrazioni nazionali, regionali, locali e i beneficiari finali degli aiuti comunitari. La Corte dei Conti organizza tre sessioni di tirocini all'anno di formazione pratica nei settori di sua competenza. Il tirocinio può avere una durata di tre, quattro o cinque mesi. Le tre sessioni ogni anno hanno inizio il: 1 Febbraio; 1 Maggio; 1 Settembre. Possono essere retribuiti (**1.350 euro mensili**) oppure non retribuiti a seconda della disponibilità di bilancio. **Possono essere ammessi ad un**

**tirocinio i candidati che:** abbiano la nazionalità di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, salvo deroga concessa dall'autorità che ha il potere di nomina; siano in possesso di un diploma universitario



riconosciuto che dia accesso a posti della categoria AD comunitaria., cioè una formazione universitaria completa di almeno tre anni, al termine della quale è stato conseguito un diploma, o abbiano completato almeno quattro semestri di studio universitario in un settore che rivesta interesse per la Corte; siano interessati a ricevere una formazione pratica attinente ad uno dei settori d'attività della Corte dei Conti; non abbiano già effettuato un tirocinio all'interno della Corte; consentano il rispetto del principio della ripartizione geografica quanto più ampia possibile; dichiarino di possedere una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione Europea e una conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione

Europea. La prossima scadenza è la seguente: **31 Gennaio 2020 (candidature aperte dal 1° dicembre)**. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito](#) di riferimento.

## 21. Tirocini presso l'Agenzia Ferroviaria Europea

L'Agenzia Ferroviaria Europea (European Railway Agency - ERA) offre opportunità di tirocinio per giovani che desiderano approfondire la conoscenza delle attività legate all'ERA. I tirocini intendono offrire una comprensione generale dell'Agenzia e del suo ruolo nel quadro delle attività dell'Unione Europea, nonché permettere di acquisire esperienza professionale nel settore di lavoro dell'Agenzia. I settori dei tirocini possono variare a seconda del profilo e competenze del partecipante. Ogni anno vengono attivati circa 16 tirocini. **Sede dei tirocini:** Valenciennes, Francia. Il programma si rivolge principalmente ai laureati (corso di studio di minimo 3 anni), in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese e di un'altra lingua europea. I tirocini durano circa 10 mesi. L'Agenzia offre un salario mensile di circa **€1,299.89**. **Scadenza: 31 Maggio 2020** (per i tirocini con inizio a settembre 2020). Per maggiori informazioni consultare il sito di riferimento [Tirocini Agenzia Ferroviaria Europea \(European Railway Agency - ERA\)](#).



## 22. Tirocini presso l'Agenzia Europea di Sicurezza Marittima (EMSA)

L'Agenzia Europea di Sicurezza Marittima, con sede a Lisbona, in Portogallo, offre tirocini per un periodo di minimo tre mesi e un massimo di sei. L'Agenzia Europea di Sicurezza marittima intende migliorare il sistema di sicurezza marittima generale nella comunità. L'EMSA contribuisce a ridurre il rischio di incidenti marittimi, di inquinamento marittimo dalle navi e perdita di vite umane nel mare. **Il programma di tirocinio intende:** fornire ai tirocinanti esperienza lavorativa nel settore della legislazione legata alla sicurezza marittima; permettere ai tirocinanti di acquisire esperienza e conoscenza pratica del lavoro



quotidiano dei vari uffici dell'Agenzia; offrire l'opportunità a giovani laureati di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante gli studi universitari. I tirocinanti, sotto la responsabilità di un consulente, possono partecipare ad incontri su temi di interesse per il proprio lavoro, ricevere documentazione e collaborare al lavoro della sezione nella

quale sono inseriti in base alle proprie conoscenze ed esperienze lavorative. I tirocini hanno una durata di minimo tre mesi e un massimo di cinque. Le normali date di inizio del tirocinio sono tutti gli anni il 1° Marzo e il 1° Ottobre. **Destinatari:** verranno selezionati tra i cittadini degli Stati membri UE, di Islanda e Norvegia; potranno essere accettati anche un certo numero di tirocinanti di stati non-membri, a seconda delle risorse disponibili; devono avere completato il primo ciclo di studi superiori (università) e ottenuto un titolo di laurea o equipollente entro la scadenza per la presentazione delle domande; devono possedere un'ottima conoscenza dell'inglese e, se provenienti da uno Stato membro UE, anche conoscenza sufficiente di una seconda lingua comunitaria. Per i requisiti specifici per le diverse figure ricercate, consultare la scheda allegata. Per il prossimo invito ai tirocinanti verrà assegnato un contributo mensile di € 1025.69. **Scadenza: 19 Dicembre 2019 (per tirocini che hanno inizio il 1 marzo 2020 e termine il 31 agosto 2020)**. Per ulteriori informazioni su come presentare la domanda di partecipazione, visitare il sito di riferimento e il [bando](#) oppure consultare il seguente [link](#).

### 23. Festival INACT: call per artisti

Fondato a Strasburgo, Francia, nel 2011, **INACT Festival** è un luogo di incontro per l'arte dello spettacolo. Questo incontro multidisciplinare si svolgerà dal 30 aprile al 18 maggio 2020, con eventi sia diurni che notturni. Gli organizzatori invitano **artisti di qualsiasi disciplina (musicisti, artisti visivi, attori, ballerini, poeti, ecc.)** che mettono in scena ed eseguono il loro lavoro dal vivo per proporre progetti relativi al **tema del 2020: "Declonizzazione"** ("Uncloning", resistere a cloni/copie). I campi di interesse del festival includono: performance studies, arte del suono, video performance, poesia, rievocazione, improvvisazione, danza, arte culinaria, poesia sonora, arte ambientale, cross-media, intervento urbano, realtà aumentata e virtuale e spettacoli virtuali. Le date del festival saranno dal 30 aprile al 1 maggio, dal 7 all'8 maggio e dal 15 al 16 maggio 2020. Gli eventi avranno luogo in diversi luoghi a Strasburgo, al chiuso e all'aperto. **I partecipanti riceveranno:** 200 € di produzione o d'artista; spese di viaggio; alloggio; catering durante il giorno dello spettacolo; registrazione video dell'opera d'arte. INACT invita inoltre gli artisti a **proporre interventi e seminari** adatti al pubblico che desidera praticare per la prima volta la performance art. Questa attività potrebbe portare a uno spettacolo o una mostra durante il festival. I workshop sono pagati 50 € l'ora per un massimo di 6 ore e hanno accesso a un budget di materiali di 70 €. **Scadenza: 31 dicembre 2019.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



## PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

### 24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	097
DATA:	19.11.2019
TITOLO PROGETTO:	"Creating Safer Spaces – Human Rights and Diversity as Foundations in Youth Work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Paavo Pyykkönen (Finlandia)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	Human rights in youth work
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<b>Activity date:</b> 2 <sup>nd</sup> – 5 <sup>th</sup> March 2020. <b>Venue place, venue country:</b> Helsinki, Finland. <b>Summary:</b> The training discusses the understanding of human rights in youth work by looking at examples of groups that may face exclusion. How can we make youth work spaces safe for all kinds of young people? <b>Target group:</b> Youth workers, Trainers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers, Youth coaches, Adults working with or for young people in youth work settings. <b>For participants from:</b> Russian Federation, Eastern Partnership countries; Erasmus+: Youth in Action Programme countries. <b>Group size:</b> 30 participants. <b>Details:</b> <b>Content and Objectives</b>

After completing the training course the participants will have more knowledge and understanding on

- the human rights system both as a set of legal obligations and a tool for change within youth work;
- minority stress affecting the everyday life of minority youth;
- safer spaces thinking in youth work;
- exploring methods that enable youth workers to discuss human rights with young people;
- how to support the equal participation of different groups (e.g. trans and non-binary youth and youth with disabilities) in youth work activities.

The training will consist of presentations and panels, exercises, visits and dialogue both among the participants and with experts by experience. The participants will have a possibility to share experiences, ideas, materials and good practices with each other. The participants are encouraged to reflect on their own practices and how they could bring human rights education into their own activities. Trainers: Human Rights Advisers Eeva Tupi and Aija Salo from the Finnish League for Human Rights with guest speakers and experts by experience (TBC).

#### **Pre-task for Selected Participants**

Those selected to the training will be required to finish a pre-task on the youth work and human rights practices in their own country and own organisation. This task will be sent to the selected participants after the selection and the results will be discussed in the training.

#### **Participant Profile**

This is a training for adults who work with/for young people in a youth work setting. The training is recommended for youth workers, trainers, youth leaders, youth project managers, youth policy makers, youth coaches and other adults working directly with young people in youth work settings or developing the organisation activities. We require the participants to have a relevant role in their own youth work organisation so that the new ideas created in this training can be put into practice in the youth organisation's everyday work. Volunteers in a youth organisation should have a relevant role in organising the activities of the organisation and being able to change the work culture of it. The participants are not required to have previous experience on human rights but they should be interested in developing their understanding and skills to take human rights into account in youth work

#### **Accessibility Information**

In case you have any accessibility needs, please inform the organiser about them as soon as possible. The organiser will try to meet all accessibility needs.

#### **Eastern Partnership and Russia**

Applicants from Russia, Ukraine, Belarus, Moldova, Azerbaijan, Georgia and Armenia can apply. We can include 2-3 participants from the neighbouring region. The selection of EaP+RU participants is made by SALTO Eastern Europe and Caucasus in Warsaw, Poland.

#### **Costs:**

##### **Participation fee**

The Finnish National Agency does not charge a participation fee.

##### **Accommodation and food**

The Finnish National Agency will cover the board and lodging

	<p>of participants. They will most obviously share a room with someone else in a hotel/hostel level accommodation.</p> <p><b>Travel reimbursement</b> Every country organises travelling to international activities differently. Only the representatives in your own National Agency can answer questions on how travel reimbursement is organised in your country. After the selection has been made, you can consult them about the rules in your country. Participants from Russia, Ukraine, Belarus, Moldova, Azerbaijan, Georgia and Armenia: The Finnish National Agency will cover your travel costs and visa costs. The selected participants will get instructions on how to organise their travel after the selection.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	10 <sup>th</sup> January 2020

NR.:	098
DATA:	19.11.2019
TITOLO PROGETTO:	"European Solidarity Corps: TOSCA"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Michael Gugimeier (Austria)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	European Solidarity Corps
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 24<sup>th</sup> – 28<sup>th</sup> February 2020. <b>Venue place, venue country:</b> Yspertal, Austria. <b>Summary:</b> The training activity aims to support and build up the capacities of organizations that actively participate in Volunteering Actions of the European Solidarity Corps, in order to ensure quality and impact in the respective projects. <b>Target group:</b> Youth workers, Youth project managers, Volunteering mentors. <b>For participants from:</b> Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Partner Countries Neighbouring the EU. <b>Accessibility info:</b> This activity and venue place are accessible to people with disabilities. <b>Group size:</b> 25 participants. <b>Details:</b> <b>Objectives and benefits of the training course</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Foster understanding, awareness and commitment to core quality criteria of the European Solidarity Corps;</li> <li>• Build up competences on how to design and implement European Solidarity Corps projects with a view to quality;</li> <li>• Ensure clarity and support on how the programme works formally: opportunities, guidelines, structures, priorities, rules, and procedures;</li> <li>• Give space to participants to express burning issues and needs and offer support where possible;</li> <li>• Foster a supportive community of organisations involved in the European Solidarity Corps;</li> <li>• Awaken the learner within.</li> </ul> <p><b>Part of the course is an online preparatory phase:</b> Before the residential training course in Austria, there is a mandatory online preparatory/introductory phase. Its aims to introduce basic information in order to establish common grounds, as well as provide a place where participants will start to form a community of learners and will carry out first homework and assessments of their own organisation, local</p>

	<p>community and own needs.</p> <p><b>We are looking for participants who:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• are involved in the support system around the Volunteering Actions in European Solidarity Corps Programme;</li> <li>• are connected to organisations/institutions holding a Quality Label for Volunteering (or an accreditation for Volunteering in Erasmus+);</li> <li>• have a crucial role in and commitment to: providing conditions for high quality activities; ensuring a positive impact of Volunteering Activities within their community; creating learning opportunities within the organisation and for volunteers.</li> </ul> <p><b>Costs:</b></p> <p><b>Participation fee</b> This project is financed by the participating NAs of the Erasmus+ Youth in Action Programme. The participation fee varies from country to country. Please contact your National Agency or SALTO Resource Centre to learn more about the participation fee for participants from your country.</p> <p><b>Accommodation and food</b> All costs such as food and accommodation will be covered by the organisers. All participants will be accommodated in single rooms.</p> <p><b>Travel reimbursement</b> Please contact your National Agency (NA) or SALTO Resource Centre (SALTO) in order to know whether they would support your travel costs. If yes, after being selected, get in touch with your NA or SALTO again to learn more about the overall procedure to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	2 <sup>nd</sup> January 2020

NR.:	099
DATA:	19.11.2019
TITOLO PROGETTO:	"Youth in Contact"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Adrià Sonet (Francia)
TIPOLOGIA:	<b>Training Course</b>
ARGOMENTO:	Contact Improvisation
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Activity date:</b> 8<sup>th</sup> – 16<sup>th</sup> May 2020.</p> <p><b>Venue place, venue country:</b> Saintes, France.</p> <p><b>Summary:</b> Contact Improvisation is a dance form based on the spontaneous communication between moving bodies that are in physical contact. We will explore Contact Improvisation by practicing it and develop resources to be applied in youth organisations.</p> <p><b>Target group:</b> Youth workers, Trainers, Youth leaders, Educators.</p> <p><b>For participants from:</b> Cyprus, Czech Republic, Estonia, France, Italy, Slovak Republic, Slovenia, Spain.</p> <p><b>Group size:</b> 24 participants.</p> <p><b>Details:</b> The focus of Contact Improvisation is on giving and receiving, exchanging the body's weight between the dancers. The dancers' dialogue is the free improvisation, generating instant compositions, finding a free expression space to develop how to listen, how to communicate non-verbally, discovering</p>

	<p>oneself on the way. We will develop resources based on Contact Improvisation to be applied in youth organisations working with young people with fewer opportunities.</p> <p><b>Our objectives are:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduce Contact Improvisation and its philosophy as an innovative methodology with broad potential from the artistic, pedagogical and social point of view, to youth workers and educators, providing tools that can be applied in their projects.</li> <li>• Explore Contact Improvisation as an inclusive dance, enabling participants to question gender stereotypes, physical or age differences, finding atonement with themselves and others through non-judgemental body expression.</li> <li>• Educate the holistic awareness of oneself and others, emphasizing the learning process through a balance between body and mind.</li> <li>• Discover the physical, emotional and psychic benefits of human contact, dissociating it from the sexual perspective.</li> </ul> <p><b>This training course is for you if:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• You are a youth worker or an educator working on a regular basis with a group of youngsters;</li> <li>• You are willing to explore the possibilities of Contact Improvisation as an innovative tool in your daily work;</li> <li>• You are officially resident of France, Cyprus, Czech Republic, Estonia, Italy, Slovakia, Slovenia or Spain;</li> <li>• You are able to work in English;</li> <li>• You are open to listen to your body and let it be your guide;</li> <li>• You are ready to connect with others in a different level.</li> </ul> <p>By taking part in this project, participants will: learn what is Contact Improvisation by practicing it; be more aware of their personal development through connecting with their bodies in a deeper level; learn a set of Contact Improvisation exercises that can be applied in their organisations; and develop new ways how Contact Improvisation can be applied to Youth Work, connecting it with concepts such as inclusion, conflict management, sustainability, leadership, deep communication and creativity, among others. Our intention is that participants have an impact in the organisation level through sharing, spreading and applying Contact Improvisation in the local and international communities.</p> <p><b>Costs:</b></p> <p><b>Participation fee</b> Participants contribution is 70€, to be paid in cash upon arrival. Apart from the 70€, the sending organisations from each country are entitled to ask for an internal fee, which in all cases will need to be paid even if you found the training in SALTO and not in their communication channels.</p> <p><b>Accommodation and food</b> This training course is co-funded by the Erasmus+ programme of the European Commission, therefore accommodation, food, materials and the program are covered.</p> <p><b>Travel reimbursement</b> The travel costs up to the maximum amount specified below will be reimbursed after the training course: France: 20 EUR; Italy, Slovenia, Slovakia, Czech Republic and Spain: 275 EUR; Cyprus and Estonia: 360 EUR.</p> <p><b>Working language:</b> English.</p>
SCADENZA:	24 <sup>th</sup> January 2020

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 25. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

#### A) LA COMMISSIONE EUROPEA CERCA UN FUNZIONARIO

La Commissione europea cerca un funzionario permanente, in particolare “operatori di conferenza”. Gli operatori di conferenza sono responsabili della gestione delle apparecchiature tecniche del suono e dell'immagine in impianti multimediali/audiovisivi o di conferenza, nonché del supporto tecnico audiovisivo e informatico di primo livello. I candidati devono conoscere **almeno 2 lingue ufficiali dell'UE**: la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente). **Gli altri requisiti richiesti**: studi superiori di almeno 1 anno, attestati da un diploma, seguiti da un'esperienza professionale della durata di almeno 4 anni *oppure* studi secondari attestati da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore, seguiti da un'esperienza professionale della durata di almeno 6 anni *oppure* una formazione professionale (equivalente al livello 4 del [quadro europeo delle qualifiche](#) di almeno 1 anno, seguita da almeno 6 anni di esperienza professionale. Il termine ultimo per l'iscrizione è il **10 dicembre 2019 alle ore 12.00**. Per ulteriori informazioni consultare il [bando di concorso](#).

#### B) PHOTOFLOYD CERCA FOTOGRAFI FREELANCE PER MADAGASCAR E ZANZIBAR

L'agenzia fotografica italiana, [Photofloyd](#) cerca **fotografi liberi professionisti** per potenziare i propri servizi fotografici all'interno di una serie di villaggi turistici presenti a **Zanzibar** e nel **Madagascar**. La **selezione** prevede quattro fasi:

- Invio telematico della propria candidatura, allegando curriculum vitae aggiornato;
- Colloquio telefonico o via Skype;
- Svolgimento di uno stage formativo gratuito a Roma;
- Un'ultima “scrematura” che si svolgerà presso una struttura turistica e darà, se superata, l'accesso alla stagione lavorativa vera e propria.

Al seguente [link](#) è possibile avviare il primo step necessario per **candidarsi online**.

#### C) TIFFANY&CO, OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN GERMANIA

Sono una 20ina le opportunità di lavoro che **Tiffany&Co**, nota azienda che si occupa della compravendita di gioielli offre agli interessati a **lavorare in Germania**. Le città interessate maggiormente dalla selezione di personale sono **Monaco, Francoforte, Amburgo e Dusseldorf** e si ricercano:

- Assistant Store Manager;
- Sales Professional;
- Creative Visual Merchandising Specialist;
- Crm Specialist;
- Payroll&Hr Administrator.

Per **candidarsi** direttamente online è necessario visitare la sezione specifica, [Search Jobs](#) dell'azienda statunitense.

#### D) OPPORTUNITÀ COME CUOCO IN GERMANIA

Eurocultura, organizzazione che si occupa di ricerca, formazione e consulenza, promuove dei percorsi di formativi all'estero interamente dedicati ai cittadini italiani. Offre la possibilità di **lavorare come cuochi in Germania**. L'iniziativa dà la possibilità di lavorare presso alberghi e cliniche di riabilitazione nella provincia tedesca del **Vogtland** (provincia nel sud-ovest dello Stato Libero di Sassonia), offrendo contratti a tempo determinato e indeterminato. **La candidatura è sempre possibile**. Le selezioni sono gestite da Eurocultura in collaborazione con l'ente tedesco “*Service für Personal & Bildung*”, società di consulenza di Plauen.

**Requisiti richiesti**:

- Diploma alberghiero o avere almeno tre anni di esperienza nel settore alberghiero;
- Conoscenza base della lingua tedesca (almeno A2);

- Cittadinanza europea;
- Reale motivazione a trasferirsi in Germania.

È prevista l'assistenza gratuita nel percorso di integrazione, di trasferimento e di ricerca dell'alloggio. Per visionare il dettaglio dell'iniziativa e compilare il modulo per candidarsi, visita la [pagina dedicata](#).

#### **MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## **26. Offerte di lavoro in Italia**

### **A) ACQUA & SAPONE ASSUME PERSONALE IN TUTTA ITALIA**

La nota azienda attiva nella vendita di prodotti cosmetici, per la cura personale e della casa è alla ricerca di Commessi e di altri profili. **Acqua & Sapone** al momento seleziona personale per i punti vendita in **Puglia, Toscana, Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna, Umbria, Molise, Abruzzo e Valle d'Aosta**, o presso l'headquarter di Padova. Le figure ricercare da Acqua & Sapone, marchio del Gruppo Gottardo, sono:

- **Addetti vendita** per le sedi di Pavia, Castiglione delle Stiviere (Mantova), Lumezzane (Brescia), Castronno (Varese), Molfetta (Bari), Valenza (Alessandria), Salsomaggiore Terme (Parma), Scorzè (Venezia), Bari, Milano e provincia (Rescaldina, Magnago, Corsico), Castelnuovo Rangone (Modena), Costa Volpino (Bergamo) e San Bonifacio (Verona);
  - **Addetti vendita appartenenti alle categorie protette** per le sedi di lavoro di Padova, Vicenza, Mantova, Bari, Pavia e Chieti;
  - **Consulenti di bellezza per le sedi** di Barberino Val d'Elsa (Firenze), Meda (Monza Brianza), Udine, Bibbiena (Arezzo), Roma, Moncalieri (Torino), Sacile e Spilimbergo (Pordenone), Manerbio (Brescia), Portogruaro (Venezia), Bari, Cesena, Castelnuovo Rangone (Modena), Prato, Modena e Monza;
  - **Addetti al rifornimento scaffali per le sedi** di Bari e provincia (Molfetta), Saint Christophe (Aosta), Bergamo e provincia (Sant'Omobono Terme, Brembate), Merone (Como), Castelletto Sopra Ticino e Trecate (Novara), Roma, Brescia e provincia (Mazzano, Rovato), Negrar (Verona), Buccinasco (Milano), Sedico (Biella), Città di Castello (Perugia), Taranto, Campobasso, Modena e provincia (Soliera), Santa Croce sull'Arno (Pisa), Rimini e Casalecchio di Reno (Bologna);
  - **Allievi referenti di punto vendita** per le sedi di Castel San Giovanni (Piacenza), Torino e Cuneo.
- Per maggiori informazioni e per candidarsi alle offerte di lavoro è necessario consultare il sito nella sezione [Lavora con noi](#).

### **B) BAGLIONI HOTELS OFFRE OPPORTUNITÀ DI LAVORO E DI STAGE**

La nota catena di hotel seleziona personale da inserire nelle diverse sedi. Al momento le figure selezionate da **Baglioni Hotels** sono:

- **Groups & events coordinator** per il Baglioni Hotel Luna a **Venezia**;
- **Addetto controllo amministrativo** per il Baglioni Hotel Luna a **Venezia**;
- **Stage front office** per il Baglioni Hotel Carlton di **Milano**;
- **Stage commis di sala/accoglienza** per il Baglioni Hotel Regina di **Roma**;
- **Internship reservations agent** per il Baglioni Hotels Headoffice di **Milano**;
- **Manutentore/Shift Engineer** per Baglioni Hotel Carlton di Milano;
- **Commis Waiter** per il Baglioni Hotel Regina di Roma;
- **Stagista Hotess di sala** per il Baglioni Hotel Carlton di Milano;
- **Stagista Area Sales** per il Baglioni Hotels Headoffice di Milano;
- **Commis di cucina** per il Baglioni Hotel Carlton di Milano;
- **Tirocinante in Tesoreria/Amministrazione** per il Baglioni Hotels Headoffice di Milano;
- **Commis di cucina in stage** per il Baglioni Hotel Carlton di Milano.

Per maggiori informazioni e per candidarsi alle offerte di lavoro è possibile consultare il sito nella sezione [Lavora con noi](#).

### C) ESTEE LAUDER ASSUME IN DIVERSE REGIONI ITALIANE

La nota azienda di cosmetici, profumi e prodotti per make up, cura del corpo e capelli è alla ricerca di personale nel settore cosmetico e beauty. Al momento **Estee Lauder** offre opportunità di lavoro **per le sedi in Lombardia, Puglia, Lazio, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Veneto**. Le offerte di lavoro e di stage disponibili al momento sono:

- Sales advisor/addetti vendita per le sedi di Milano, Campania, Toscana, Bari, Verona e Brescia;
- Beauty advisor per le sedi di Roma e Milano;
- Beauty advisor madrelingua asiatica per la sede di Milano;
- Addetto vendita madrelingua cinese per la sede di Milano;
- Stagista area controllo di gestione per la sede di Milano;
- Stagista visual merchandising assistant per la sede di Milano;
- Junior demand planner per la sede di Milano.

Per maggiori informazioni e per candidarsi alle offerte di lavoro è possibile consultare il sito nella sezione **Lavora con noi**.

### D) ERICSSON: OPPORTUNITÀ DI LAVORO A ROMA E NAPOLI

**Ericsson**, nota multinazionale svedese operante nella fornitura di tecnologie e servizi di comunicazione, software e infrastrutture in ambito Ict sta cercando personale operativo per le sedi di **Roma e Napoli**. Nello specifico, le **posizioni attualmente aperte** sono (fra cui anche stage):

- Integration Engineer;
- Consultant;
- Solution/Data Architect 2.0;
- Hr Generalist;
- Ran Solution Architect.

Requisito fondamentale per operare in un mercato sempre più globalizzato, la conoscenza della lingua inglese. Le **candidature** sono da effettuarsi online, al seguente **link**.

#### MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito **[www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info)** (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a **[euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it)**.

## BANDI INTERESSANTI

### 27. BANDO – Dalla UE 50 milioni per ricerca e innovazione in Africa

La Commissione ha recentemente aperto un Bando all'interno del programma ACP – UE per il **rafforzamento delle capacità di ricerca e innovazione** nei paesi di Africa, Caraibi e Pacifico. Una



dotazione di oltre 50 milioni con la quale la UE vuole contribuire a sbloccare il potenziale di innovazione inclusiva dei paesi ACP e sostenere la loro transizione verso un'**economia basata sulla conoscenza**, per lo **sviluppo sostenibile** e la **riduzione della povertà**, creando un ambiente favorevole e inclusivo per la ricerca e l'innovazione nei paesi destinatari. Il bando è articolato in 6 lotti

geografici, che definiscono gli Stati ACP che possono partecipare a un partenariato progettuale, ogni area geografica ha l'attribuzione di un budget di 8,4 milioni. Entro il **29 gennaio 2020** devono essere consegnati sia il concept note che la full application. Le proposte progettuali devono contribuire a migliorare le capacità di ricerca e innovazione (R&I) degli stakeholder e devono rientrare in una o più delle **seguenti priorità**:

- Aumentare l'accesso all'alfabetizzazione digitale, alla conoscenza e all'uso delle tecnologie emergenti;
- Creare o rafforzare collegamenti efficaci tra lo sviluppo delle competenze in R&I e la domanda del mercato del lavoro;

- Stabilire o abilitare sinergie nell'ecosistema di ricerca e innovazione, anche con il settore privato; facilitare le condizioni per il trasferimento di tecnologia; promuovere la partecipazione alla R&I;
- Promuovere la conoscenza locale e indigena e il suo utilizzo in combinazione con sistemi e pratiche di conoscenza formale.

La gran parte della sovvenzione (almeno il 65%) deve essere ri-assegnata dal consorzio assegnatario attraverso il meccanismo del **supporto finanziario a terzi**. La proposta progettuale deve illustrare il meccanismo che il consorzio prevede di adottare per la selezione dei beneficiari e per la gestione finanziaria di questo sostegno, nonché il meccanismo che sarà utilizzato per il trasferimento ai beneficiari delle competenze, conoscenze ed esperienze relative alle priorità del bando.

Le possibili attività devono rientrare nei **seguenti ambiti**:

- Creazione di un meccanismo di assegnazione e gestione del supporto finanziario a terzi
- Formazione e capacity building, assistenza fra pari e/o mentoring dei terzi beneficiari
- Networking, scambi e disseminazione delle migliori pratiche, delle esperienze e dei risultati e relative politiche

L'ideazione delle azioni progettuali deve tener conto di una serie di **principi operativi**: proporre azioni multi-stakeholder e multi-country, nonché approcci partecipativi; Privilegiare l'innovazione sociale e/o approcci di innovazione frugale\*; Incoraggiare iniziative dal basso verso l'alto e dimostrare la ownership e che il percorso abbia un impatto realistico; Concentrarsi su risultati misurabili specifici che fanno una differenza concreta nella vita delle popolazioni target.

**Elementi trasversali**: questione id genere e cambiamenti climatici.

#### **Eleggibilità**

Possono presentare una proposta come capofila le persone giuridiche senza fine di lucro con sede in uno dei paesi in possesso di esperienza nella gestione dei fondi di sostegno a ricerca e innovazione. Il proponente deve dimostrare di avere i seguenti requisiti: aver assegnato e **gestito almeno due sovvenzioni** di ricerca e innovazione, o altre forme di sostegno finanziario, aventi le seguenti caratteristiche: le sovvenzioni sono state attuate simultaneamente nello stesso periodo di riferimento, ogni sovvenzione è stata implementata negli ultimi cinque anni (2014-2018) e ogni sovvenzione è stata implementata in almeno due paesi ACP (*tutte le caratteristiche elencate devono essere soddisfatte*); avere un fatturato o un **bilancio annuo di almeno 1.500.000 EUR** per ciascun esercizio finanziario negli ultimi tre anni (2016-2018).

#### **Entità del contributo**

In generale il contributo comunitario può coprire fino all'**85%** delle spese ammissibili per un massimo di **4.200.000 euro**; non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 4.000.000 euro. Le proposte progettuali devono essere scritte in **inglese o francese** e avere una durata prevista massima di **48 mesi**. [Modulistica e guidelines](#).

## **28. BANDO – Azioni Urbane Innovative: aperto il 5° e ultimo bando**

Quinto e ultimo bando per **Azioni Urbane Innovative**, il bando del **FESR**, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che mette a disposizione **50 milioni di euro** per supportare le città europee nell'identificare e testare soluzioni inedite, innovative e durevoli per rispondere alle crescenti sfide che interessano le aree urbane. Il Bando si è aperto il 16 settembre e si chiuderà il **12 dicembre 2019**. Quattro i temi su cui dovranno focalizzarsi i progetti da candidare: **Qualità dell'aria**; **Economia circolare**; **Cultura e patrimonio culturale**; **Cambiamento demografico**. I primi due di questi temi sono già stati oggetto dei precedenti bandi, mentre i temi 3 e 4 sono stati introdotti per la prima volta. Possono presentare domanda Autorità urbane di **unità amministrative locali dell'UE (grandi città, città o periferie)** con almeno 50.000 abitanti, oppure **associazioni o gruppi** di Autorità urbane di unità amministrative locali che coprono una popolazione totale di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri, oppure di associazioni o gruppi di diverse regioni e/o Stati membri. Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire **solide partnership locali** che uniscano partner tra loro complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Tutti i partner devono appartenere all'UE. Sarà importante inoltre il potenziale di trasferibilità delle soluzioni innovative proposte. I progetti da sostenere dovranno proporre soluzioni innovative, creative e durevoli per affrontare la sfida scelta e mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti. Ciascun progetto, che potrà avere durata massima di tre anni, potrà essere cofinanziato dal FESR fino all'**80% dei costi ammissibili** per un massimo di **5 milioni di euro**. [Guidelines e modulistica](#).



## 29. BANDO – Aperto dalla UE il nuovo bando del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione



Una dotazione complessiva di **21,5 milioni di euro** per i progetti transnazionali, è questo il budget che verrà assegnato dall'Unione Europea nell'ambito del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI)** che ha recentemente lanciato il **bando 2019**. Questo nuovo bando intende sostenere progetti focalizzati su sette tematiche specifiche che dovranno essere presentati da una partnership transazionale su due o tre paesi della UE (a seconda delle tematiche). Il contributo comunitario potrà coprire fino al **90% dei**

**costi ammissibili** con contributi variabili da 300 mila euro a un milione. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **30 gennaio 2020**. Ciascun progetto proposto potrà riguardare una sola delle tematiche individuate di seguito:

1. **Integrazione sociale ed economica delle donne migranti** (risorse disponibili: 4.000.000 euro);
2. **Promuovere l'integrazione delle persone bisognose di protezione attraverso programmi di sponsorizzazione privata** (risorse disponibili: 4.000.000 euro);
3. **Orientamento sociale dei cittadini di Paesi terzi appena arrivati attraverso il coinvolgimento delle comunità locali, comprese attività di mentoring e di volontariato** (risorse disponibili: 4.000.000 euro);
4. **Campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare in determinati Paesi terzi e in Europa** (risorse disponibili: 4.850.000 euro);
5. **Sostegno alle vittime della tratta** (risorse disponibili: 2.550.000 euro);
6. **Protezione dei minori migranti** (risorse disponibili: 1.700.000 euro);
7. **Progetti transnazionali ad opera degli Stati membri per la formazione di esperti nel settore dell'asilo e dell'immigrazione** (risorse disponibili: 400.000 euro).

Il bando è aperto a persone giuridiche stabilite negli Stati UE (escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo). Possono essere **lead-applicant** di progetto: Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi); Enti privati non-profit (escluso progetti riguardanti il tema 7); Organizzazioni internazionali (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7). Possono essere **co-applicant** di progetto: Enti pubblici (per progetti riguardanti tutti i temi); Enti privati non-profit (escluso progetti riguardanti il tema 7); Enti a scopo di lucro (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7); Organizzazioni internazionali (escluso progetti riguardanti i temi 5 e 7) Solo per i progetti riguardanti il tema 1 possono essere co-applicant anche enti stabiliti in Svizzera e Canada, ma senza copertura dei costi. I progetti devono essere transnazionali, ovvero i progetti riguardanti i temi **1, 4, 5, 6 e 7** devono coinvolgere **almeno 2 partner stabiliti in 2 diversi Stati UE**, mentre i progetti relativi ai temi **2 e 3** devono essere realizzati da una partnership costituita da **almeno 3 partner di 3 diversi Stati UE**. Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al **90%** dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra: **400.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi ai temi **1, 2, 3**; **€ 300.000 e € 1.000.000** per i progetti relativi al tema **4**; **300.000 e € 600.000** per i progetti relativi ai temi **5 e 6**; **€ 300.000 e € 400.000** per i progetti relativi al tema **7**. I progetti proposti devono avere una **durata massima di 36 mesi** (solo per progetti sul tema 1) o di 24 mesi, con inizio indicativamente tra dicembre 2020/gennaio 2021. [Scarica il bando](#); [Per saperne di più](#).

## 30. BANDO – UNDEF apre la call 2019 per progetti su diritti umani e democratizzazione

Il **Fondo per la Democrazia delle Nazioni Unite (UNDEF)** aprirà la prossima call for proposal il prossimo 22 novembre. Si tratta della "finestra" annuale per la presentazione di proposte progettuali a livello globale che dovrebbe rimanere aperta per un mese. Il Fondo per la Democrazia delle Nazioni Unite è stato istituito dal Segretario generale delle Nazioni Unite nel 2005 per sostenere gli sforzi di **democratizzazione in tutto il mondo**. UNDEF sostiene progetti che rafforzano la voce della società civile, promuovono i diritti umani, e incoraggiano la partecipazione di tutti i gruppi nei processi democratici. Dal 2006, l'UNDEF ha sostenuto quasi **800 progetti in oltre 120 paesi** per un totale di quasi 190 milioni di dollari. Le proposte sono soggette a un processo di selezione molto rigoroso, con meno del 2% delle proposte scelte per il



finanziamento. Il bando è aperto a **organizzazioni della società civile, ONG, organismi indipendenti, enti intergovernativi globali e regionali**. I progetti, della durata massima di 2 anni, potranno ricevere un finanziamento **compreso tra 100 e 300 .000 USD** e dovranno rientrare in una o più aree tematiche del fondo. Saranno accettate solo le proposte di progetto presentate on-line in inglese o francese. **Scadenza: 20 Dicembre 2019. [Per saperne di più.](#)**

### 31. BANDO – Programma Erasmus+, ecco tutte le scadenze del 2020



La Commissione ha pubblicato ieri l'invito a presentare proposte progettuali per le principali azioni del **programma Erasmus+** nell'anno 2020. Il programma più famoso dell'Unione Europea è aperto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei **settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**. Le scadenze variano a seconda dell'azione chiave e sono comprese tra **febbraio e ottobre 2020**. Il calendario appena

pubblicato riguarda in particolare le seguenti azioni del programma:

#### **Azione chiave**

- Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus

#### **Azione chiave 2**

- Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Università europee
- Alleanze della conoscenza
- Alleanze delle abilità settoriali
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù

#### **Azione chiave 3**

- Sostegno alle riforme delle politiche
- Progetti di dialogo con i giovani

#### **Attività Jean Monnet**

- Cattedre Jean Monnet
- Moduli Jean Monnet
- Centri di eccellenza Jean Monnet
- Sostegno Jean Monnet alle associazioni
- Reti Jean Monnet
- Progetti Jean Monnet

#### **Sport**

- Partenariati di collaborazione
- Piccoli partenariati di collaborazione
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro

#### **Eleggibilità**

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù. La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai seguenti **paesi partecipanti**: gli Stati membri dell'Unione europea; i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; i paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia, Macedonia del Nord e Serbia. La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è inoltre aperta alle organizzazioni dei paesi partner.

#### **Budget e durata dei progetti**

L'attuazione del presente invito a presentare proposte è subordinata alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio 2020 in seguito all'adozione del bilancio 2020 da parte dell'autorità di

bilancio o, se il bilancio non è adottato, a quanto previsto dalle disposizioni del regime dei dodicesimi provvisori. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3207,4 milioni di EUR. 2943,3 milioni per istruzione e formazione, 191,9 milioni per gioventù, 14,6 milioni per Jean Monnet e 57,6 milioni per sport. L'entità delle sovvenzioni concesse nonché la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il numero di partner coinvolti.

Scadenze 2020 per la presentazione delle proposte:

#### **Azione chiave 1**

- Mobilità individuale nel settore della gioventù **5 febbraio 2020**
- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore **5 febbraio 2020**
- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione scolastica e dell'istruzione per adulti **5 febbraio 2020**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **30 aprile 2020**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù **1 ottobre 2020**
- Diplomi di master congiunti Erasmus Mundus **13 febbraio 2020**

#### **Azione chiave 2**

- Partenariati strategici nel settore della gioventù **5 febbraio 2020**
- Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione **24 marzo 2020**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **30 aprile 2020**
- Partenariati strategici nel settore della gioventù **1 ottobre 2020**
- Università europee **26 febbraio 2020**
- Alleanze della conoscenza **26 febbraio 2020**
- Alleanze delle abilità settoriali **26 febbraio 2020**
- Rafforzamento delle capacità nel settore dell'istruzione superiore **5 febbraio 2020**
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù **5 febbraio 2020**

#### **Azione chiave 3**

Progetti di dialogo con i giovani **5 febbraio 2020 – 30 aprile 2020 – 1 ottobre 2020**

#### **Azioni Jean Monnet**

Cattedre, moduli, centri di eccellenza, sostegno alle associazioni, reti, progetti **20 febbraio 2020**

#### **Azioni nel settore dello sport 2 aprile 2020**

[Scarica la guida al programma Erasmus+.](#) [Invito a presentare proposte.](#) [Info day in programma.](#)

## **32. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale**

La **DG Agricoltura della Commissione europea** ha recentemente pubblicato l'invito a presentare proposte del bando «**Sostegno a favore di misure di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)**» per il 2020. Si tratta del supporto ad azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito all'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale. I progetti devono



mostrare il ruolo dell'agricoltura nella società e promuovere la comprensione dell'enorme contributo che il settore agroalimentare fornisce alla più ampia economia dell'UE; devono trattare inoltre il tema della sostenibilità dell'agricoltura, concentrandosi sulle dimensioni economica, ambientale e sociale della PAC. Il contributo finanziario per ogni progetto potrà coprire **fino al 60% dei costi fino a un massimo di 500.000 €.**

La dotazione complessiva del bando ammonta a **4 milioni di euro** e la scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **21 gennaio 2020**. Possibili attività finanziabili: produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo; campagne su internet e sui social media; eventi mediatici; conferenze, seminari, workshop e studi su temi collegati alla PAC. Le azioni di informazione devono essere attuate in uno **Stato membro** (a livello multiregionale o nazionale) oppure a **livello europeo** (in almeno due Stati membri), essere destinate al pubblico in generale (in particolare i **giovani** nelle aree urbane) e/o agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale. In particolare per studenti, insegnanti e studenti universitari dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida al **cambiamento climatico, il cibo, un'alimentazione salutare** e di qualità come scelta di vita, da mettere in relazione anche all'appello di Tartu per uno stile di vita sano. Gli stakeholder dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla **sostenibilità dell'agricoltura**. L'attuazione di una azione di informazione deve avere una **durata massima di 12 mesi**. [Per saperne di più.](#)

### 33. BANDO – Otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza del bando 2020

Sono stati pubblicati a settembre scorso gli elenchi dei progetti finanziati dalla **Chiesa Valdese** con i fondi Otto Per Mille 2019. Oltre 43 milioni le risorse distribuite per finanziare 489 progetti all'estero e 946 progetti in Italia in ambito educativo, sanitario e culturale. A partire da oggi l'ufficio **OPM della Chiesa Valdese** ha pubblicato le linee guida per la **presentazione dei progetti per il 2020** fissando la scadenza per la presentazione al prossimo **31 gennaio 2020**. L'anno scorso sono state ricevute dalla Chiesa Valdese circa 4500 domande per arrivare a selezionare i 1435 progetti da co-finanziare.



Anche quest'anno le proposte progettuali dovranno essere presentate esclusivamente on line utilizzando la **piattaforma JUNO** disponibile sia nella versione italiana che in quella inglese. Il bando sarà aperto dal 2 gennaio 2020 e le proposte dovranno essere inoltrate entro e non oltre le ore 23.59 del 31 gennaio 2020. Possono essere **destinatari dei contributi** Otto per Mille della Chiesa Evangelica Valdese i seguenti soggetti:

- Enti facenti parte dell'**ordinamento metodista e valdese**;
- **Organismi Associativi italiani o stranieri** (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative);
- **Organismi ecumenici italiani o stranieri.**

Per permettere ad un maggior numero di enti di partecipare, ogni soggetto esterno all'ordinamento metodista e valdese potrà presentare **al massimo due Richieste di Finanziamento** in qualità di soggetto proponente. Possono essere finanziati con i fondi Otto per Mille progetti di assistenza sociale e sanitaria, interventi educativi, culturali e di integrazione, programmi di sostegno allo sviluppo e di risposta alle emergenze umanitarie, ambientali e climatiche, purché apportino benefici ad una collettività e siano privi di finalità lucrative. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata. Le proposte progettuali dovranno perseguire uno degli **obiettivi di seguito indicati** a seconda della categoria di intervento definita **in base all'area geografica**. Le attività indicate sono a titolo di esempio e costituiscono un elenco non esaustivo.

#### **Area geografica Italia**

- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi
- Attività culturali
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti affetti da disabilità
- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa
- Educazione alla cittadinanza
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti
- Tutela dell'ambiente

#### **Area geografica Estero**

- Lotta alla malnutrizione
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere
- Accesso all'acqua e igiene
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani
- Protezione dell'infanzia
- Educazione
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito
- Tutela dell'ambiente
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare
- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Aiuto umanitario – emergenza

La proposta progettuale potrà essere presentata in **partnership** con altri enti e potranno essere indicati altri soggetti coinvolti nell'intervento.

**Scopri le nuove linee guida. Per saperne di più.**

### 34. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà, al via il bando 2020

Sono passati poco meno di tre anni dall'avvio del nuovo programma europeo che offre ai giovani **opportunità di lavoro o di volontariato**, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. La società civile italiana ha risposto con grande interesse, ne è la dimostrazione il fatto che il nostro paese è il primo per destinazione. Dei 30.000 mila giovani che hanno partecipato ai progetti fino ad ora, **2.983 sono stati accolti in Italia** principalmente



per programmi di volontariato, ma anche per tirocini e lavoro. Degli oltre 175.000 giovani europei registrati nel database del **Corpo Europeo di Solidarietà**, gli Italiani sono 20.111, al terzo posto per numero dopo Turchia e Spagna. Intanto, la Commissione Europea ha pubblicato l'**Invito a presentare proposte per il 2020** nell'ambito di questo nuovo programma europeo: con un budget complessivo di **117 milioni di euro** sarà possibile

sostenere attività di solidarietà e offrire ai giovani opportunità per dare supporto alle comunità in una vasta gamma di settori, acquisendo nuove esperienze e competenze per la propria crescita personale e professionale. **Organizzazioni e enti pubblici o privati** attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, ma anche gruppi informali di giovani, potranno presentare proposte e richiedere finanziamenti secondo un calendario con tre scadenze: **5 febbraio, 30 aprile e 1 ottobre 2020**. Sono tre le tipologie di progetti finanziabili:

- **Progetti di volontariato** – la forma più comune di progetti che consente alle organizzazioni interessate di ottenere una sovvenzione per realizzare attività di volontariato come sopra indicate.
- **Partenariati di volontariato** – lanciati con il bando 2018 per consentire a organizzazioni con provata esperienza nel volontariato di sviluppare progetti a lungo termine sulla base di un accordo contrattuale stabile con l'UE, ovvero un Framework Partnership Agreement triennale. Questa azione è quindi riservata alle organizzazioni che sono già state selezionate e hanno siglato un Framework Partnership Agreement, che possono ora presentare candidature per ottenere la sovvenzione per il 2020.
- **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità** – progetti per attività di volontariato di gruppo focalizzate su settori che vengono individuati annualmente a livello UE. Per il 2020 devono riguardare le seguenti priorità: 1) risposta alle sfide ambientali e climatiche (escluso la risposta immediata alle calamità); 2) progetti per la costruzione di società inclusive anche attraverso il superamento del divario intergenerazionale e sociale o affrontando sfide legate alla lontananza geografica; 3) progetti volti a migliorare la salute e il benessere mentale.

Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, tirocini o lavori devono previamente ottenere l'**Etichetta di Qualità (Quality Label)**. L'Etichetta certifica che un'organizzazione che partecipa al Corpo europeo della solidarietà è in grado di garantire le condizioni necessarie affinché i giovani possano partecipare alle attività di solidarietà nel rispetto dei principi e degli obiettivi del Corpo europeo di solidarietà. Le candidature per ottenere l'Etichetta possono essere presentate in qualsiasi momento all'Agenzia Nazionale del proprio Paese di provenienza (si tratta delle Agenzie nazionali Erasmus+ responsabili del settore "Gioventù"), oppure, a seconda del profilo dell'organizzazione, all'Agenzia esecutiva EACEA. Sono esentate dal richiederla le organizzazioni che hanno già ottenuto l'accreditamento allo SVE o ad Erasmus+ for volunteering. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata alle ore 12:00 (ora di Bruxelles) dei termini indicati di seguito:

- Progetti di volontariato: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Partenariati di volontariato: **30 aprile 2020;**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **17 settembre 2020;**
- Tirocini e Lavori: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020;**
- Progetti di solidarietà: **5 febbraio 2020; 30 aprile 2020; 1 ottobre 2020.**

[Scarica il bando.](#) [Scarica la guida.](#)

### 35. BANDO – Aperto il bando globale EIDHR: focus su tortura e business & human rights

EuropeAid ha pubblicato ieri il bando globale relativo al programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)** per sostenere la società civile nella protezione e promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali in tutto il mondo al quale sono destinati 18 milioni di euro. Il bando è composto da tre lotti specifici: **Business e diritti umani** (5 milioni), **Lotta contro tortura e**

**maltrattamenti** (8 milioni) e **Accountability democratica** (5 milioni). Il co-finanziamento massimo da parte della UE sarà del 95% per con contributi compresi tra 700.000 e 1.500.000 euro per progetto. La



scadenza per la presentazione dei concept note è estremamente ravvicinata considerando che è fissata per il prossimo **9 gennaio 2020** e con in mezzo il periodo delle festività natalizie. Gli obiettivi e le priorità specifici di ciascun lotto sono i seguenti:

#### **Lotto 1 – Affari e diritti umani**

L'obiettivo specifico del lotto 1 è sostenere e rafforzare la società civile a collaborare con le imprese e gli attori degli investimenti nella mitigazione, prevenzione e riparazione degli impatti negativi delle attività commerciali sui diritti umani e, ove necessario, ritenerli responsabili. La call ha i seguenti obiettivi secondari: sostenere gli attori della comunità e le parti sociali per istituire meccanismi di *due diligence* in materia di diritti umani e promuovere l'impegno di più parti interessate con l'obiettivo di promuovere responsabilità e good governance a livello societario; migliorare l'accesso alla giustizia per le vittime di abusi da parte delle aziende sostenendo tali vittime attraverso la fornitura di consulenza e rappresentanza legali al fine di adire le giurisdizioni nazionali e / o sviluppare meccanismi di ricorso non giudiziari non statali con il settore privato.

#### **Lotto 2 – Lotta contro la tortura e altri maltrattamenti**

L'obiettivo specifico del lotto 2 è fornire sostegno ai progetti della società civile contribuendo al divieto e alla prevenzione della tortura, garantendo la responsabilità per la tortura e altri maltrattamenti al di fuori dell'UE, in particolare sostenendo la società civile nell'attuazione della legislazione esistente, tribunale sentenze, statuti regionali e altre forme di regolamentazione sulla tortura e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti.

#### **Lotto 3 – Responsabilità democratica**

L'obiettivo specifico del lotto 3 è rafforzare il ruolo della società civile nel contribuire alla accountability democratica, tra l'altro, monitorando il lavoro delle istituzioni statali, esaminando la formulazione e l'attuazione delle politiche pubbliche, controllando l'uso della spesa pubblica e sensibilizzando e sostenendo il ruolo delle istituzioni di controllo, in particolare dei parlamenti, delle istituzioni del difensore civico, dei tribunali dei revisori dei conti, degli uffici di revisione contabile ecc. A tal fine, viene incoraggiato un approccio peer-to-peer tra le organizzazioni della società civile che svolgono attività simili.

#### **Dotazione finanziaria**

Lotto 1 – Business e diritti umani: **5.000.000 di euro** – Contributo minimo: 700.000 EUR massimo: 1.500.000 EUR. Lotto 2 – Lotta contro la tortura e altri maltrattamenti: **8.000.000 di euro** – Contributo minimo: 700.000 EUR massimo: 1.500.000 EUR. Lotto 3 – Responsabilità democratica: **5.000.000 di euro** – Contributo minimo: 5.000.000 di euro massimo: 5.000.000 di euro. Qualsiasi contributo UE richiesto nell'ambito della call deve essere **compreso tra 51% e 95%** dei costi totali ammissibili dell'azione. Per i lotti 1 e 2, l'importo massimo del **sostegno finanziario per terzi** è di 60.000 EUR. Nell'ambito del lotto 3, il sostegno finanziario a terzi è considerato essenziale per raggiungere l'obiettivo dell'azione, l'importo è di 200.000 EUR.

#### **Eleggibilità e partenariato**

Il bando è riservato a **organizzazioni della società civile non profit e non governative** senza restrizioni di nazionalità dell'ente. Per il lotto 1 e il lotto 2, il richiedente principale può agire individualmente o con co-applicant. Tuttavia, per essere ammissibile, un'azione deve includere almeno un'organizzazione locale, come candidato principale o co-applicant. In questi lotti gli attori del settore privato (compresi gli investitori) e le autorità locali (compresi i punti di contatto nazionali dell'OCSE) sono incoraggiati a prendere parte all'azione in qualità di associati. Questo valore aggiunto sarà preso in considerazione nella fase di valutazione. Per il lotto 3, il richiedente principale deve applicare obbligatoriamente con uno o più co-applicant. La durata iniziale prevista di un'azione non può essere inferiore a 24 mesi né superiore a 48 mesi.

#### **Eleggibilità geografica**

Le azioni del Lotto 1 devono essere attuate nei paesi meno sviluppati, nei paesi a basso e medio reddito (alto e basso) in Africa, Asia e America Latina. Le azioni devono aver luogo in un minimo di uno e un massimo di tre paesi all'interno della stessa regione. Le azioni del Lotto 2 devono essere attuate nei paesi meno sviluppati, nei paesi a basso e medio reddito. Le azioni devono aver luogo in un minimo di uno e un massimo di tre paesi all'interno della stessa regione. Sarà data priorità alle azioni attuate nei paesi a basso e medio reddito (superiore e inferiore). Per il Lotto 3 le azioni devono svolgersi in almeno quindici paesi al di fuori dell'Unione europea. [Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

### 36. BANDO – Al via la terza edizione del bando AICS per il privato profit nella cooperazione

Come anticipato alcuni giorni fa l'AICS ha aperto la **terza edizione del bando** per la selezione di **iniziative imprenditoriali innovative** da ammettere a cofinanziamento e da realizzare nei Paesi partner di cooperazione per il perseguimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Il testo, approvato dall'ultima seduta del Comitato Congiunto, è stato pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e fissa la scadenza per l'invio delle proposte progettuali al prossimo **16 marzo 2020**.



Confermata la dotazione finanziaria di **5 milioni di euro** e anche l'impostazione del bando (uguale alle [due edizioni precedenti](#)) che si basa sulla **suddivisione in tre lotti**:

- Lotto n. 1, **Nuove idee "A"** – riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)); Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 2.000.000, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000.
- Lotto n. 2, **Nuove idee "B"** – riservato esclusivamente a iniziative imprenditoriali non ancora realizzate e/o implementate nei Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)) e a soggetti proponenti costituiti nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Bando (c.d. *start-up* d'impresa). Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 500.000, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 50.000
- Lotto n. 3, **Idee mature** – riservato a iniziative imprenditoriali già sperimentate in uno o più Paesi partner della cooperazione ([Lista OCSE-DAC, ODA Recipient countries Annex I](#)), per le quali siano previsti ulteriori sviluppi sia nel/nei Paese/i di origine, sia in ulteriori Paesi partner della cooperazione (c.d. *scaling-up*). Dotazione finanziaria del lotto pari a Euro 2.500.000, valore massimo del contributo erogabile per ciascuna iniziativa pari a Euro 200.000.

Il valore complessivo del contributo che verrà concesso a ciascun Soggetto Proponente, anche in caso di partecipazione a più lotti, non potrà in alcun caso superare le **soglie "de minimis"** previste dai Regolamenti UE.

I progetti dovranno essere:

- Realizzati nei **Paesi partner indicati Lista OCSE-DAC, [ODA Recipient countries Annex I](#)** e prevedere espressamente un impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- Per i Lotti 1 e 3, dovranno prevedere un **apporto monetario** del Soggetto Proponente di importo almeno pari a quello richiesto a titolo di contributo ad AICS; per il Lotto 2: prevedere un apporto monetario del Soggetto Proponente per la realizzazione dell'iniziativa, senza vincoli di importo minimo, purché maggiore di zero;
- Assicurare il **rispetto dei diritti** dei lavoratori, delle norme ambientali e sanitarie e dei diritti umani;
- Avere una durata **non inferiore a 12 mesi**, fermo restando che l'erogazione del finanziamento richiesto a carico di AICS dovrà avvenire entro i 36 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del Contratto;
- Avere ad oggetto gli interventi nei settori e le attività relativi a **industria e servizi, agricoltura primaria, pesca e acquacoltura**.

Per i lotti 1 e 3, i partecipanti devono essere in possesso di un **fatturato medio**, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, non inferiore ad Euro 100.000 di cui un fatturato specifico medio per attività svolte nello stesso settore oggetto dell'intervento proposto, ovvero in settori analoghi a quello dell'intervento stesso, non inferiore ad Euro 50.000. Per il lotto 2 non è richiesto alcun requisito di capacità economico finanziaria, trattandosi di soggetti di nuova costituzione. Eventuali **richieste di chiarimenti**, differenti rispetto a quelle già evase per i due bandi precedenti ([FAQ 1 2017](#) | [FAQ 2 2017](#), [FAQ 2018](#)) di esclusivo interesse generale, potranno essere inviate all'indirizzo e-mail [faq.bandit@aics.gov.it](mailto:faq.bandit@aics.gov.it) entro il **31 gennaio 2020**, in lingua italiana. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

### 37. BANDO – Progetti di cooperazione del Ministero dell'Interno

Lo scorso 26 novembre il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del **Ministero dell'Interno** ha pubblicato un avviso pubblico per la selezione di **progetti di cooperazione e assistenza ai Paesi terzi** rivolto a enti pubblici, organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro per la

presentazione di proposte progettuali che, sulla base di un'analisi delle **cause profonde delle migrazioni**, promuovano lo sviluppo socio-economico e la creazione di opportunità di lavoro, soprattutto



per i giovani; il miglioramento dei servizi di protezione dell'infanzia nei Paesi di origine e in quelli di transito; il rafforzamento dei sistemi di stato civile e anagrafe e la protezione dei rifugiati e dei migranti vulnerabili. Il bando ha una dotazione finanziaria di **20 milioni di euro** che andranno a co-finanziare progetti nei seguenti paesi: **Chad, Costa d'Avorio, Etiopia, Ghana, Libia, Mali, Niger,**

**Nigeria e Tunisia.** In particolare 5 milioni saranno destinati a progetti sottoposti da enti locali (regioni, provincie, città metropolitane, comuni e loro unioni/consorzi/associazioni) e 10 milioni a ONG (iscritte all'elenco AICS). Ogni proposta progettuale può essere finanziata dal Ministero-DLCL nella forma della sovvenzione diretta fino alla quota del 90% del costo totale ammissibile del progetto. L'importo finanziato per ciascuna proposta progettuale **non può essere inferiore ad € 500.000 né superiore ad € 1.500.000.** Il progetto deve avere durata pari a 24 mesi o a 36 mesi.

#### **Eleggibilità**

Nella realizzazione della proposta progettuale deve obbligatoriamente essere coinvolto almeno un soggetto partner tra i soggetti di seguito indicati:

- **Ente pubblico** del Paese target;
- **ONG del Paese target** che abbia adempiuto alle prescrizioni normative locali, laddove vigenti, in merito alla sua costituzione (il Ministero-DLCL potrà richiedere, se necessario, i documenti di registrazione o di riconoscimento di ciascun soggetto partner, rilasciati dall'Autorità locale);
- **ONG** iscritte all'Elenco AICS
- **Organizzazione e associazione della comunità di immigrati** che mantenga con le comunità dei Paesi di origine (limitatamente ai Paesi target) rapporti di cooperazione e sostegno allo sviluppo o che collabori con soggetti iscritti all'Elenco AICS.

Il soggetto proponente può presentare al Ministero-DLCL **una sola proposta progettuale in qualità di capofila** e non può rivestire, simultaneamente, anche la qualità di soggetto partner di un'altra proposta progettuale. Il soggetto partner può aderire solo ad una proposta progettuale. Il soggetto aderente può aderire a più proposte progettuali. La proposta progettuale deve essere realizzata nei territori di **uno soltanto dei seguenti Paesi target.**

#### **Tematiche e azioni finanziabili**

Le iniziative dovranno essere dirette a beneficiari finali dei Paesi target oltre che ai rifugiati, richiedenti asilo, sfollati interni, migranti, apolidi, che siano residenti abituali del Paese target.

**a) percorsi formativi diretti ai beneficiari finali** funzionali ad un concreto inserimento nel mondo del lavoro, diretti all'acquisizione di competenze:

- finalizzate alla creazione d'impresa e all'accesso a finanziamenti, micro-crediti e agevolazioni di piccole iniziative urbane e rurali attraverso la condivisione dei meccanismi di gestione dei fondi;
- professionali e tecniche (ad es. assistente di comunità, operatori sanitari, arti e mestieri, tecniche agro-pastorali, tecnologie digitali, tecnologie per il funzionamento degli impianti ad energia rinnovabile, ecc.);
- in materia di educazione ambientale finalizzata ad uno sviluppo sostenibile (ad. es. sistemi di riciclo, gestione dell'approvvigionamento idrico, risparmio energetico, ecc.).

In fase di valutazione è attribuita una premialità alla proposta progettuale che consenta ad un discente di divulgare ad altri i contenuti appresi durante l'iniziativa finanziata (c.d. formazione a cascata).

**b) promozione di forme di sviluppo locale e socio-economico** attraverso la creazione di nuove opportunità di lavoro, anche tramite la creazione di piccole/medie imprese sociali e/o cooperative.

In fase di valutazione è attribuita una premialità alla proposta progettuale che metta in atto un meccanismo di circolo solidale virtuoso (moltiplicazione di impatto attraverso la rimessa in circolo di materie prime e attrezzi ricevuti dai beneficiari finali del progetto).

**c) creazione di prodotti finanziari** (fondi di dotazione e/o rotazione e/o micro-credito) rispondenti alle esigenze dei beneficiari finali;

**d) promozione del trasferimento delle competenze, esperienze, conoscenze,** capacità professionali e finanziarie da parte degli esponenti delle comunità migranti in Italia per contribuire allo sviluppo dei rispettivi Paesi di origine (Paesi target) e come mezzo per stimolare lo sviluppo economico locale;

**e) creazione e/o miglioramento dei servizi di protezione e cura dell'infanzia** nei Paesi target con particolare riferimento ai minori non accompagnati, anche attraverso strumenti come l'affido e il ricongiungimento, offrendo un ambiente sicuro ai minori più vulnerabili e consentendone, ove possibile, un rientro protetto e il radicamento nella famiglia e/o comunità di origine;

**f) sostenere l'istituzione e/o il rafforzamento dei sistemi di stato civile e anagrafe**, attraverso la formazione dei funzionari pubblici, la promozione della registrazione anagrafica e il censimento dei nuovi nati o dei non registrati, anche attraverso la modernizzazione delle procedure.

In fase di valutazione è attribuita una premialità alla proposta progettuale che sostiene la creazione di procedure informatizzate.

Ogni proposta progettuale **deve prevedere obbligatoriamente**, nel luogo dove si svolgono le azioni principali (Paesi target), un'azione di **sensibilizzazione ed informazione sui rischi dell'immigrazione irregolare** spesso legati alla tratta e al traffico di esseri umani.

#### **Co-finanziamento e garanzie**

La proposta progettuale non deve essere stata già approvata ai fini del finanziamento o aver già ottenuto un finanziamento a valere su fondi privati, nazionali o europei, a meno che le attività progettuali siano completamente concluse e la proposta consista in un proseguimento delle stesse. È richiesta una **garanzia fidejussoria** di importo pari alla somma da erogare a titolo di primo anticipo e di efficacia pari alla durata del progetto più ulteriori 6 mesi. La prima quota del contributo concesso è pari al 20% dell'importo finanziato ed è erogata a titolo di anticipazione.

#### **Termini di presentazione e info**

I progetti vanno presentati esclusivamente in via telematica tramite posta elettronica certificata all'indirizzo [relazioniinternazionali@pecdici.interno.it](mailto:relazioniinternazionali@pecdici.interno.it), indicando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "MININT\_RELINT 2019". È possibile presentare le proposte progettuali entro e non oltre le ore 23.00 del **17 gennaio 2020**. [Scarica il bando](#). [Scarica la modulistica](#).

## **LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE**

### **38. REUERHC: concluso il terzo meeting in Romania**

Il 21 e 22 novembre si è svolto ad Arad, in Romania, il terzo meeting del progetto "REINFORCE EU ECONOMIES, REINFORCING HUMAN CAPITAL" (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a dare l'opportunità a migranti e rifugiati di sviluppare opportunità di lavoro autonomo. Il progetto, approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 VET dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP come azione 2018-1-IT01-KA202-006739, intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. Infatti il gruppo target può diventare una miniera di forza lavoro molto utile ai Paesi europei perché sosterrrebbe le economie locali con nuova prosperità e nuove opportunità di lavoro. Poiché migranti e rifugiati rappresentano un gruppo spesso a rischio di esclusione il progetto ha come obiettivo primario quello di mettere a disposizione, formare e incoraggiare lo sviluppo di qualifiche professionali che aiutino tali persone nella loro carriera lavorativa. In tal senso il progetto, la cui partnership è composta da: Università Ca' Foscari Venezia (Italia) coordinatore di progetto, EURO-NET (Italia), S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania), Pro IFALL AB (Svezia), Crossing Borders (Danimarca) e Kirsehir Valiligi (Turchia), persegue gli obiettivi strategici di cooperazione internazionale stabiliti nel processo di Copenaghen in materia di istruzione e formazione professionale e segue le direttive della strategia di Europa 2020. REUERHC intende, in 27 mesi di attività, sostenere l'integrazione di migranti e rifugiati, dare loro opportunità formative, aiutarli a sviluppare aziende autonome, guidare la loro crescita culturale con vari prodotti (guide, corso di formazione online, ecc.). Durante il terzo meeting in Romania i partner hanno fatto il punto sullo stato dell'arte delle attività e hanno pianificato i nuovi step di progetto. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto <https://www.facebook.com/ReuerhcReinforce-EUeconomies-reinforcing-human-capital-653532511711152/> oppure il sito web della iniziativa all'indirizzo internet <https://reuerhc.eu/>.



### 39. Concluso il secondo meeting del progetto "Youth Capacity"

Dal 24 al 26 novembre si è svolto ad Alicante, in Spagna, il secondo meeting del progetto "Enhancing Capacities of Youth Policy Makers Across Europe" (acronimo "Youth Capacity") un'azione approvata in



Italia dall'Agenzia Nazionale Giovani nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la Gioventù (azione n. 2018- 2-IT03-KA205-014000). I partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Unione Montana Alta Langa (Italia), coordinatore di progetto; Kek Tehnikes Sholes Epimelitiriou Irakleiou (Grecia); Federación de Municipios de la Región de Murcia (Spagna); AK.T.A. (Cipro); EURO-NET (Italia). Il progetto mira a creare una rete di autorità locali e regionali che operano con i giovani per: sviluppare piani strategici concreti; promuovere l'agenda dell'UE in materia di politica della gioventù; progettare

attività giovanili; permettere la partecipazione e l'inclusione dei giovani nella società. I responsabili delle politiche e gli animatori giovanili delle autorità locali e regionali partecipanti al progetto saranno formati su: competenze trasversali per migliorare la loro collaborazione con i giovani; potenziali fonti di finanziamento per i progetti giovanili; imprenditoria giovanile; campagna del movimento "No-Hate Speech"; opportunità a disposizione per il volontariato giovanile. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto delle attività già sviluppate e hanno pianificato i nuovi step di progetto. Ulteriori informazioni sulla iniziativa potete trovarle sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al link <https://www.facebook.com/791315631226768/photos/a.791315667893431/791869077838090/?type=1&theater>.

### 40. Realizzato il corso di formazione del progetto Elblag Educators for Seniors in Polonia

Dal 25 al 30 novembre si è svolto a Elbag, in Polonia, il primo corso formativo del progetto "Elblag Educators for Seniors" (acronimo "EEFS"), iniziativa approvata in Polonia come azione n.2018-1-PL01-

KA204-051125 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. Il progetto è rivolto a persone anziane nonché a insegnanti, tutor e formatori responsabili della pianificazione e dell'elaborazione dell'offerta culturale per il gruppo target. L'obiettivo principale del progetto è migliorare l'offerta formativa per gli anziani includendo attività e workshop originali e innovativi. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Centrum Spotkan Europejskich Swiatowid (Polonia), coordinatore di progetto; Asociación de Innovación, Formación y Empleo para el Desarrollo sostenible (Spagna); International Exchanges Berlin Molinari & Benedetti GbR (Germania) ed EURO-NET (Italia).



### 41. Concluso il primo meeting del progetto HOPE in Germania



Il 25 novembre si è svolto a Cottbus, in Germania, il primo meeting del progetto "Supply of High Quality Learning Opportunities for Migrant People and Enhance Social Inclusion" (acronimo "HOPE"), iniziativa approvata in Germania come azione n. 2019-1-DE02-KA204-006479 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'Educazione degli Adulti - Scambio di Buone Prassi. Il progetto è rivolto a fornire nuove e migliori opportunità di apprendimento a migranti ed alle organizzazioni che operano con loro. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: CENTRUM FUR INNOVATION UND TECHNOLOGIE GMBH (Germania),

coordinatore di progetto; IMH C.S.C LIMITED (Cipro); MITROPOLITIKO COLLEGE ANOYMI EKPAIDEYTIKI ETAIRIA (Grecia), FOUNDATION FOR SHELTER AND SUPPORT TO MIGRANTS (Malta), BSC, POSLOVNO PODPORN CENTER, DOO (Slovenia) ed EURO-NET (Italia). Durante il meeting, a cui ha partecipato come delegato di EURO-NET, il dott. Luigi Vitelli, sono state definite le attività di progetto da svolgere nei vari Paesi partner nei prossimi 2 anni.

#### 42. Concluso il corso di formazione del progetto HOPE a Cottbus

Dal 26 al 28 novembre si è svolto a Cottbus, in Germania, il primo corso formativo (uno SHORT TERM STAFF TRAINING) del progetto HOPE al quale hanno partecipato 3 membri dello staff di EURO-NET. Durante il corso formativo previsto nell'azione n. 2019-1-DE02-KA204-006479, approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Germania, sono state realizzate varie visite di studio e presentate molte iniziative e buone prassi sviluppate in terra tedesca a supporto della integrazione di migranti e rifugiati.



#### 43. Startup weekend: realizzato il nostro evento EDIC il 29 novembre a Potenza

Il 29 novembre p.v., nell'ambito delle iniziative previste nello startup weekend il nostro centro Europe Direct ha partecipato all'iniziativa "Built together – 54h per creare la tua startup" in collaborazione con tanti partner regionali e nazionali.



L'evento si è svolto presso Godesk e ha visto impegnati giovani startupper ed aspiranti tali. EURO-NET ha partecipato alla iniziativa con uno stand per promuovere le opportunità offerte dall'Unione europea per avviare una nuova impresa e discutere con gli operatori e gli imprenditori interessati, nonché con i giovani che cercano lavoro o vogliono costruirsi un futuro approfittando degli aiuti



dell'Unione europea. Il pubblico previsto era, quindi, composto prevalentemente da imprenditori, professionisti, esperti di ITC, studenti e cittadini in generale. L'esigenza di comunicazione era legata al bisogno di promuovere l'innovazione, la ricerca, gli investimenti sul futuro sostenibile.

#### 44. Concluso il secondo meeting del progetto m-Game in Grecia

Si è svolto a Larissa, in Grecia, il 29 novembre il secondo meeting del progetto "MOOCs for Mobile Game Development Programme" (acronimo "m-Game") approvato, come azione n. 2018-1-TR01-KA202-059731, nell'ambito del programma ERASMUS PLUS KA2 PARTNERSHIP STRATEGICHE PER LA VET (formazione professionale) dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Turchia. L'iniziativa europea, che vede la partecipazione della associazione EURO-NET in qualità di partner italiano, vede impegnata dallo scorso 15 dicembre 2018 e fino al 14 dicembre 2020 una partnership internazionale composta, oltre che dalla associazione potentina, anche da organizzazioni provenienti da Turchia, Spagna e Grecia. Il progetto vuole promuovere un modulo formativo su come sviluppare e-game on-line (un ambito produttivo su cui EURO-NET si è sempre distinta a livello di prodotti e di qualità degli stessi) per permettere lo sviluppo di nuove competenze con la finalità intrinseca di promuovere l'occupabilità. L'azione, quindi, si pone come obiettivo quello di promuovere l'istruzione aperta e le pratiche innovative nell'era digitale e



di sostenere anche nuovi metodi, tecniche e strumenti di insegnamento diretti sia a studenti che ad educatori e formatori. Il progetto contribuirà, si spera, alla creazione di nuovi posti di lavoro, alla crescita economica e alla coesione sociale in Europa attraverso la realizzazione di una piattaforma web di formazione (un cosiddetto MOOC appunto) che sarà costituita da 15 moduli di istruzione, ognuno della durata variabile da 4 a 10 settimane: ogni modulo prevedrà da 2 a 6 ore di studio settimanali e sarà, ovviamente, completamente gratuito. Il MOOC da realizzare, infatti, fornirà nuovi risultati di apprendimento per gli allievi con metodi di formazione continua, non formale ed informale, offrendo anche nuove soluzioni a insegnanti, formatori e tutor in ambito scolastico e lavorativo. Durante il meeting a Larissa, i partner hanno fatto il punto sullo stato dell'arte delle attività e hanno pianificato i nuovi step di progetto, che mira a sviluppare, sotto il coordinamento della prestigiosa università turca MIDDLE EAST TECHNICAL UNIVERSITY una buona prassi che favorisca l'accesso al lavoro nel settore di riferimento.

#### 45. Realizzato il Multiplier Event del progetto InnovatiVET a Potenza

Il 1° dicembre p.v. si è svolto a Potenza, presso lo spazio di innovazione di Godesk l'Evento Moltiplicatore previsto nel progetto "InnovatiVET", iniziativa sviluppata nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la formazione professionale come azione n.2017-1-DK01-KA202-034250. Il progetto ormai arrivato all'ultimo mese di attività (si concluderà infatti a fine 2019) coinvolge i seguenti partner:

Erhvervsakademi Sydvest (Danimarca); EURO-NET (Italia); Fab Lab Limited (UK), Turun Yliopisto (Finlandia); Mednarodni Centro Za Prenos Znanja Doo (Slovenia)

Il Multiplier Event intende promuovere tutti prodotti intellettuali sviluppati nel corso di 26 mesi di attività e diretti a introdurre nuovi modelli di innovazione nel sistema VET; esplorare l'innovazione in questo settore in Europa e creare diversi orientamenti (suggerimenti interattivi, pratici e facili da usare) sui modi utili a sviluppare una formazione professionale realmente orientata al lavoro. L'iniziativa europea può essere seguita sulla pagina Facebook all'indirizzo web <https://www.facebook.com/innovatiVETproject/> o sul sito internet <http://innovativet.eu/>.



#### 46. Concluso il primo meeting del progetto Ruralities in Germania

Il 2 e il 3 dicembre p.v. si è svolto a Berlino, in Germania, il primo meeting del progetto "Ruralities"



iniziativa triennale approvata in Francia dall'Agenzia Nazionale come azione n.2019-1-FR01-KA204-063000 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting di progetto, a cui hanno partecipato per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare e hanno definito gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi.

#### 47. Evento moltiplicatore del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention..."

Dal 3 al 6 dicembre si svolge a Timișoara, in Romania, l'evento moltiplicatore previsto nell'ambito del progetto "Life Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovaca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 come azione n. 2018-2-SK02-KA205-001774. Durante l'evento di disseminazione, a cui partecipano varie persone provenienti dall'Italia, vengono illustrati i prodotti realizzati nel corso del progetto. Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo internet <https://www.facebook.com/Youth-Lifestylesdeviance-and-prevention-330204640941364/>.



#### 48. Terzo meeting a Copenaghen per il progetto "Peace Lens"

Dal 5 all'8 dicembre si svolgerà a Copenaghen, in Danimarca, il terzo meeting del progetto "Peace Lens - creation of new generation of peace promoters", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Lussemburgo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù come azione 2018-2-LU01-KA205-037345. La partnership è composta da Lisel asbl (Lussemburgo), coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Intercultural Youth Dialogue Association IYDA e.V. (Germania); Crossing Borders (Danimarca). Il progetto "Peace lens" vuole fornire agli operatori giovanili uno strumento potente per rafforzare i loro profili e integrare metodi innovativi nel loro lavoro quotidiano con i giovani. Pertanto, gli animatori giovanili attraverso il gioco sviluppato durante il progetto non solo miglioreranno le loro competenze didattiche rispondendo ai bisogni dei giovani, ma riusciranno anche ad amalgamare e lavorare con gruppi eterogenei. Potete già seguire il progetto sulla pagina Facebook creata all'indirizzo web <https://www.facebook.com/PeaceLens-351960512225188>. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.



#### 49. Kick of meeting a Londra del progetto IntegrateMe

Il 9 e il 10 dicembre si svolgerà a Londra, nel Regno Unito, il primo meeting del progetto

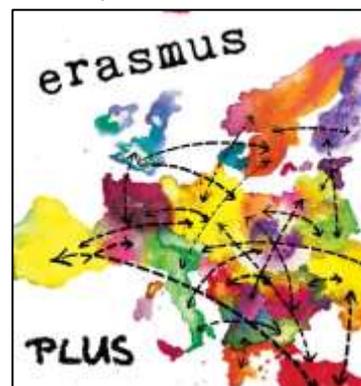


<<IntegrateME: The development of a VET Open Educational Resource on Cultural Literacy towards the integration of immigrants and refugees in the EU in the frames of the Agenda 2030 Sustainable Development focus of "leaving no one behind">> (acronimo "IntegrateME!") iniziativa approvata come 2019-1-UK01-KA202-062109 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Durante il meeting di

progetto, a cui parteciperanno per EURO-NET due delegati della nostra associazione, i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting e sul progetto in generale saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.

#### 50. Corso di formazione "VOLU.M.E." in Germania

Dal 7 e il 14 dicembre si svolgerà a Weimar, in Germania, il corso di formazione previsto nell'ambito del progetto "Volunteer Management Enhanced in European Solidarity Volunteering Projects". Lo scopo del corso sarà quello di migliorare le competenze nella gestione dei volontari europei; sviluppare strumenti o documentazione che saranno implementati nei progetti di volontariato in corso e quindi di migliorare la qualità del processo di apprendimento; acquisire maggiore competenza nel tutoraggio e nell'apprendimento dello sviluppo dei volontari; avere una visione più ampia e più profonda dei progetti di volontariato e di ciò che possono creare a livello di comunità / società. La partnership è composta da: Politistiko Ergastiri Ayion Omoloyiton (CY), Stiftung Europäische Jugendbildungs- und Jugendbegegnungsstätte Weimar (DE), Asociatia Pro Vobis – Centrul National de Resurse pentru Voluntariat (RO), EURO-NET (IT), Socialna Akademija – Zavod Za Izobrazevanje, Raziskovanje In Kulturo (SI), Hors Pistes (FR), Kinoniki Sinetairistiki Epicherisielliniki Symmetochi Neon (GR), Social Youth Development Civil Nonprofit Society (GR), Centrum Wspolpracy Mlodziezy (PL), Örebro kommun, Ung Arena (SWE), Team for Youth Association (RO). Per la nostra associazione parteciperanno al corso di formazione tre ragazzi. Maggiori informazioni sul meeting e sul progetto in generale saranno disponibili nelle nostre prossime newsletter.





## 54. Terzo meeting del progetto Creative Training in Olanda

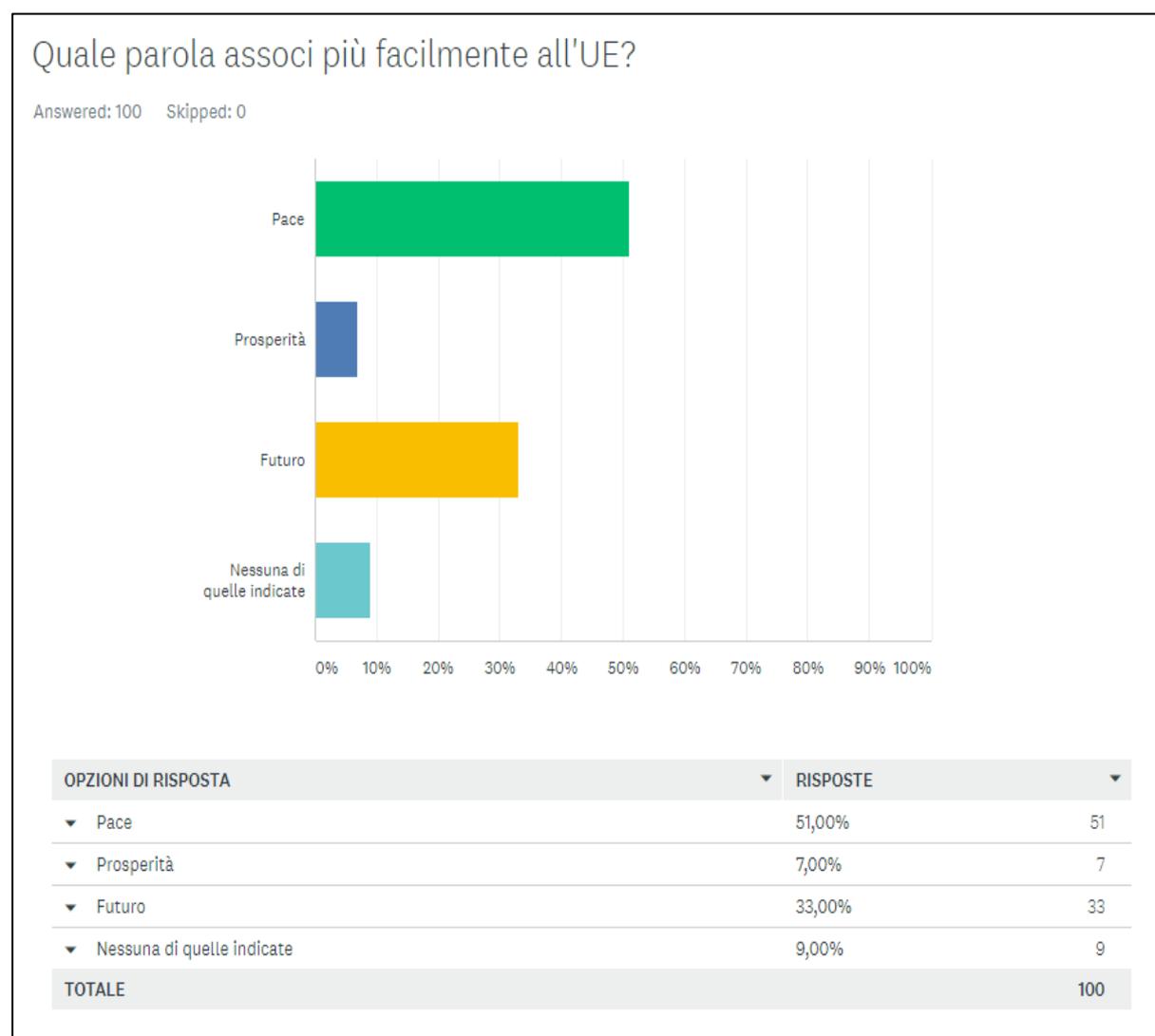
Il 16 e 19 dicembre si svolgerà in Amsterdam, Olanda, il terzo meeting del progetto "Creativity training for Europe", una iniziativa approvata come azione n.2018-1-ES01-KA204-050065 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Educazione per gli adulti dall'omonima Agenzia Nazionale Spagnola. Durante l'incontro si farà il punto sulle attività da sviluppare nei prossimi mesi e verranno definiti gli step che i partner del progetto, provenienti da 5 Paesi differenti, ossia Spagna (Academia Postal 3 Vigo S.L.), Italia (EURO-NET), Olanda (Stichting Amsterdam European Mobility), UK (Lancaster and Morecambe College), e Cipro



(A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd), dovranno realizzare nel corso dei prossimi mesi. Maggiori dettagli sul meeting verranno dati sulle nostre prossime newsletter. Maggiori dettagli sul progetto sono disponibili sulla pagina web <https://creativitytrainingproject.netsons.org/> oppure sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/CT-656366741444085>.

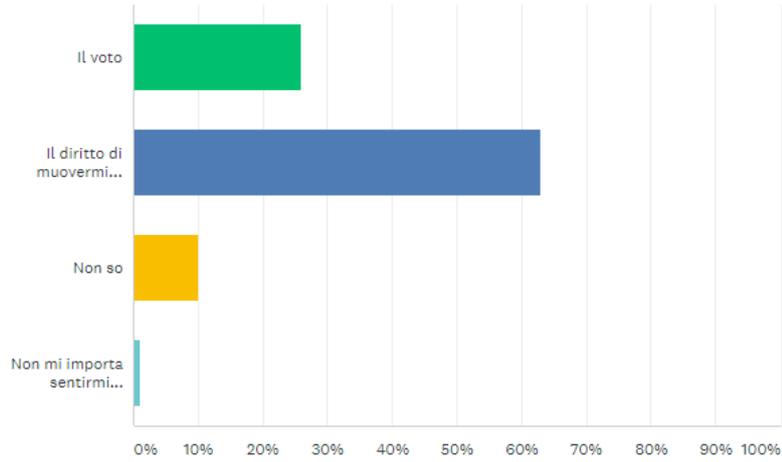
## 55. Risultato dei nostri sondaggi

Ecco i risultati su un campione di 100 risposte del nostro sondaggio realizzato nell'anno 2019 e diretto ai cittadini per capire cosa pensano dell'Unione europea e per comprendere quale Europa desiderano:



## Quale diritto come cittadino UE è per te il più rilevante?

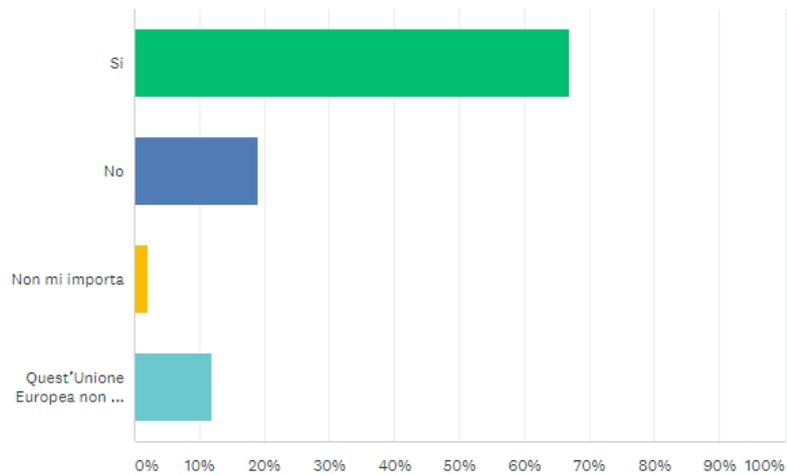
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Il voto	26,00% 26
▼ Il diritto di muovermi liberamente tra gli Stati	63,00% 63
▼ Non so	10,00% 10
▼ Non mi importa sentirmi cittadino europeo	1,00% 1
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## Conosci i valori morali su cui si fonda l'Unione Europea?

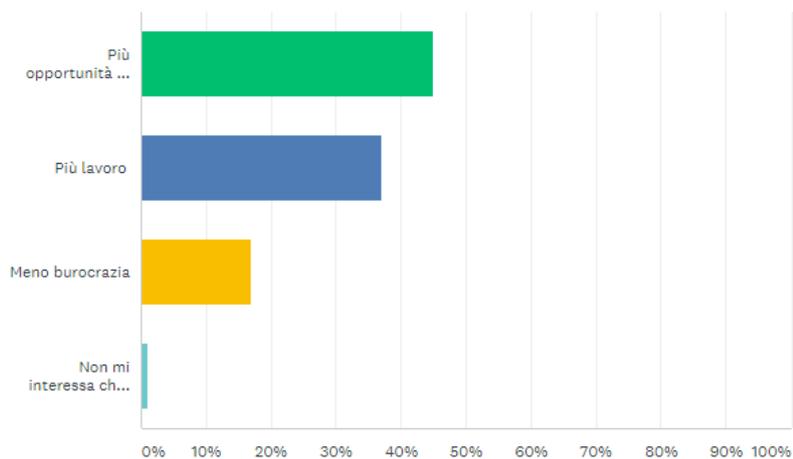
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Sì	67,00% 67
▼ No	19,00% 19
▼ Non mi importa	2,00% 2
▼ Quest'Unione Europea non ha valori morali ma solo economici	12,00% 12
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## Quali cambiamenti vorresti dalla nuova Europa dopo il voto?

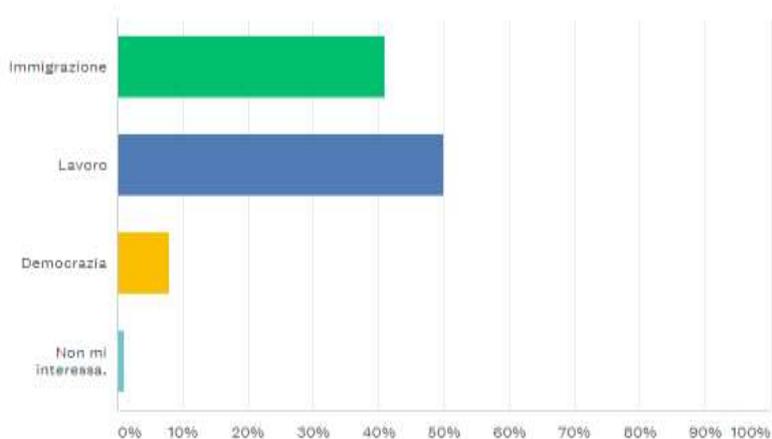
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Più opportunità per i giovani	45,00% 45
▼ Più lavoro	37,00% 37
▼ Meno burocrazia	17,00% 17
▼ Non mi interessa che l'Europa cambi	1,00% 1
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## Quale problema l'UE dovrebbe affrontare con più attenzione?

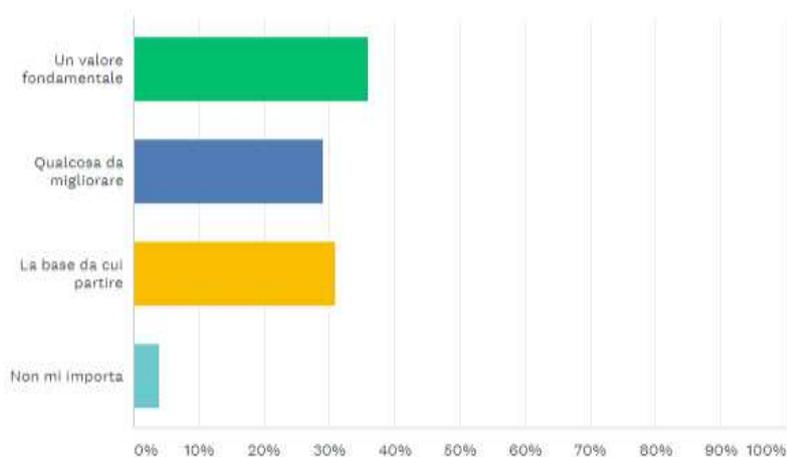
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Immigrazione	41,00% 41
▼ Lavoro	50,00% 50
▼ Democrazia	8,00% 8
▼ Non mi interessa.	1,00% 1
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## In una frase cosa è per te la cittadinanza attiva europea?

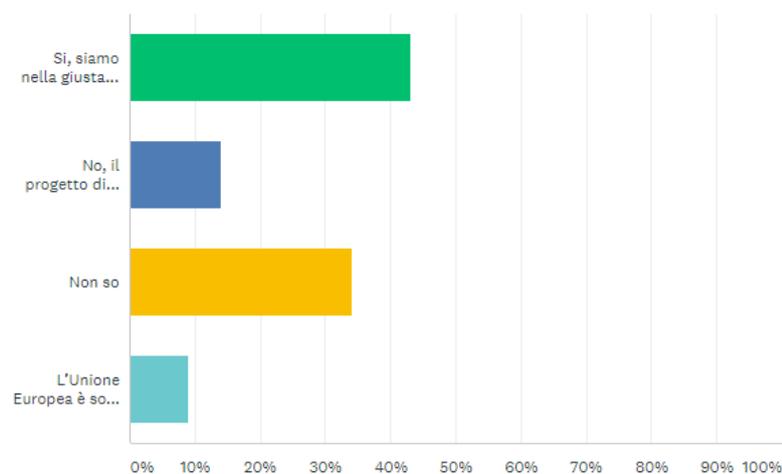
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
Un valore fondamentale	36,00% 36
Qualcosa da migliorare	29,00% 29
La base da cui partire	31,00% 31
Non mi importa	4,00% 4
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## Come cittadino europeo, credi nel futuro dell'Unione Europea?

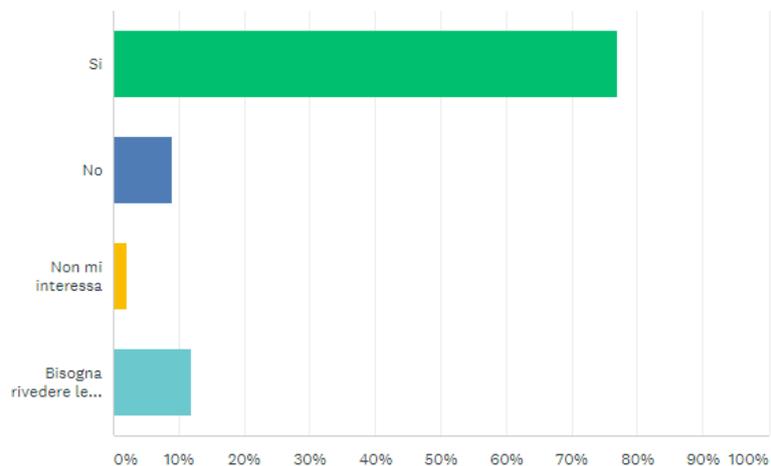
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
Sì, siamo nella giusta direzione.	43,00% 43
No, il progetto di Unione Europea si sfaccerà.	14,00% 14
Non so	34,00% 34
L'Unione Europea è solo sulla carta, praticamente non esiste	9,00% 9
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## Vuoi che l'Euro rimanga la moneta unica europea?

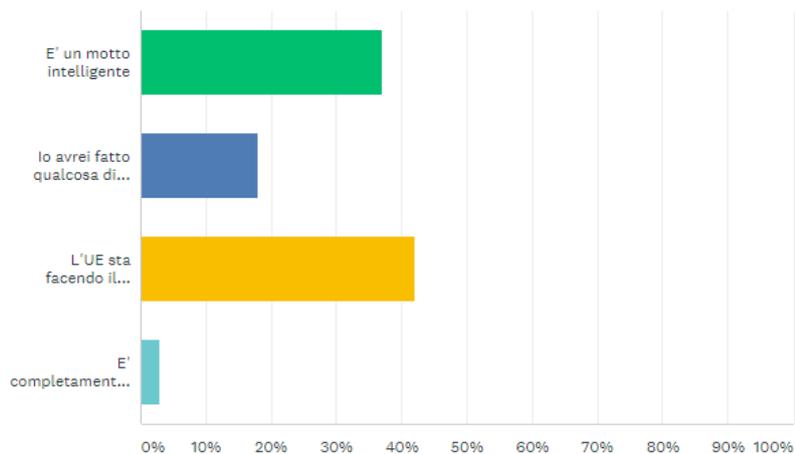
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Si	77,00% 77
▼ No	9,00% 9
▼ Non mi interessa	2,00% 2
▼ Bisogna rivedere le basi su cui si poggia Eurolandia	12,00% 12
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## Cosa pensi del motto #stavoltavoto?

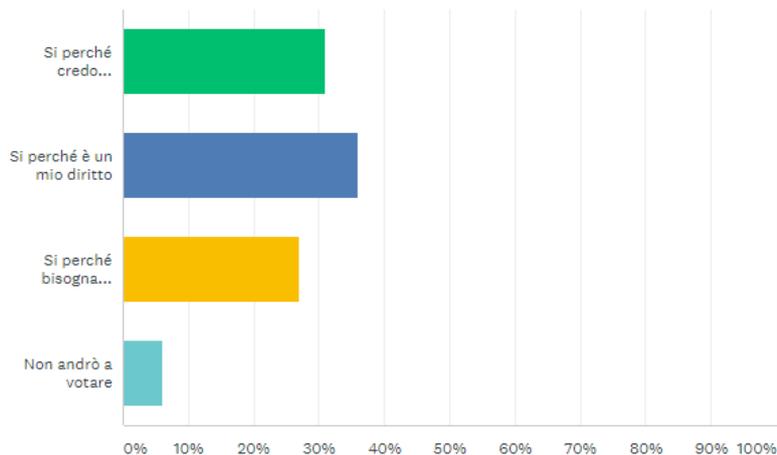
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ E' un motto intelligente	37,00% 37
▼ Io avrei fatto qualcosa di diverso	18,00% 18
▼ L'UE sta facendo il possibile e sono convinto che la risposta dei cittadini europei ci sarà	42,00% 42
▼ E' completamente sbagliato!	3,00% 3
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## A maggio si voterà per il nuovo PE: andrai a votare?

Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Si perché credo nell'Europa	31,00% 31
▼ Si perché è un mio diritto	36,00% 36
▼ Si perché bisogna cambiare le cose	27,00% 27
▼ Non andrò a votare	6,00% 6
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

## I NOSTRI SPECIALI

### 56. Migrant in Fashion: concluso il terzo meeting in Lussemburgo



Dal 18 e 20 novembre si è svolto in Lussemburgo il terzo meeting del progetto MIGRANT IN FASHION. Il progetto mira a sviluppare in maniera innovativa, nel settore della moda, le competenze imprenditoriali delle donne migranti. Il progetto di cui è partner italiano anche la società GODESK SRL (centro coworking e spazio di innovazione di Potenza) conferma, di fatto, la grande capacità di iniziativa e di azione della citata azienda lucana nel settore delle start-up e nella innovazione. Il progetto è indirizzato a trovare forme di inclusione per persone straniere e migranti che operano e/o vogliono operare nel settore della moda. Maggiori informazioni

sul progetto sono disponibili alla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/MigrantinFashion/>.

### 57. Concluso il primo meeting del progetto Foster Social Inclusion

Dal 28 al 29 novembre si è svolto a Cracovia, in Polonia, il primo meeting del progetto "Foster Social Inclusion: volunteering, social entrepreneurship and art for social inclusion" (acronimo "Foster Social Inclusion"), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale polacca come azione n. 2019-1-PL01-KA204-065375 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi. Durante il meeting di progetto, a cui per l'associazione Youth Europe Service di Potenza (che è membro italiano del consorzio europeo che gestirà l'iniziativa) ha partecipato una apposita delegata, i partner hanno fatto il punto sulle attività da sviluppare e sono stati definiti gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi, nonché presentato il logo ufficiale appena realizzato.



## 58. Realizzato l'Evento Moltiplicatore del progetto VET4MIGRE in Italia

Si è svolto il 30 novembre il Multiplier Event del progetto Erasmus Plus KA2 dal titolo "Vet opportunities for migrants and refugees" (acronimo "VET4MIGRE"), azione n. 2017-1-DK01-KA202-034224 - ID:



KA202-2017-006. Durante l'evento moltiplicatore, che si è svolto a Potenza presso lo spazio di innovazione Godesk (sito in via della Tecnica, 18) sono stati presentati al pubblico ed agli stakeholders interessati i prodotti sviluppati durante i 28 mesi di attività dall'intero partenariato europeo. Il programma di attività prevedeva oltre alla presentazione del progetto e delle sue innumerevoli attività, anche e soprattutto la promozione di tutti gli outcomes sviluppati dal settembre 2017. È stato un seminario di un giorno aperto al grande pubblico: quindi un evento di divulgazione per presentare ogni fase del progetto realizzato. La sessione mattutina ha riguardato la presentazione generale del progetto, la

presentazione delle varie guide realizzate. La sessione pomeridiana è stata utilizzata per mostrare la piattaforma, il corso online e l'APP per MOOC. Sono stati invitati a partecipare migranti e rifugiati, operatori di ong operanti con migranti, rifugiati e richiedenti asilo, società di formazione, organizzazioni imprenditoriali, associazioni che lavorano nel settore, amministratori pubblici, insegnanti, direttori di scuole, studenti, cittadini, media, ecc

## 59. VET4MIGRE: concluso il quinto meeting in Italia

Il 3 e 4 dicembre si è svolto a Potenza in Italia il quinto ed ultimo meeting del progetto VET4MIGRE, un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azione KA2 Partenariati Strategici per la VET. Il progetto parte dal risultato di una ricerca condotta dalla Commissione europea nel 2015 (secondo cui oltre 1,8 milioni di immigrati di origine non europea risiedono in Europa e rischiano di essere emarginati) e dalla constatazione della situazione di difficoltà che migranti e rifugiati incontrano nei Paesi di destinazione. È quindi più importante che mai sviluppare strategie nuove, creative e lungimiranti e modi pratici affinché la popolazione di rifugiati e migranti si adatti, si integri e diventi membro positivo nel Paese ospitante. Uno dei modi più sicuri sembra essere quello di integrarli nel mercato del lavoro offrendo le opportunità di formazione e mentoring necessarie per diventare lavoratori autonomi, dato che migranti e rifugiati possono davvero diventare una forza lavoro importante per i Paesi ospitanti. Il progetto, quindi, in linea con quanto detto sopra, vuole tentare di includere i migranti nell'economia europea favorendo il rafforzamento delle competenze nelle TIC e nelle innovazioni; il miglioramento delle capacità e delle competenze di soft skills, la promozione e lo scambio di buone pratiche e lo sviluppo di situazioni che facilitino la migliore integrazione. Maggiori informazioni posso essere trovate sul sito web <https://www.vet4migre.eu/> e sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Vet4Migre/>.



## 60. Primo meeting del progetto MEM

Il 20 dicembre si svolgerà a Karditsa, in Grecia, il primo meeting del progetto "Modern Educational Methods" (acronimo "MEM"), iniziativa approvata come azione n. 2019-1-EL01-KA204-062923 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti – Scambio di Buone Prassi. Durante il meeting di progetto, di cui è partner l'associazione Youth Europe Service di Potenza, i partner faranno il punto sulle attività da sviluppare e definiranno gli step del progetto da realizzare nei prossimi mesi. Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.





Europe Direct Basilicata  
vicolo Luigi Lavista, 3  
85100 Potenza (Italy)  
tel. +39.0971.23300  
tel./fax. +39.0971.21124  
mail: euro-net@memex.it  
web: www.synergy-net.info



**Newsletter**  
**“Scopri l'Europa con noi”**

**Numero 23**  
**Anno XV**

**05 Dicembre 2019**

**EDITORE**

*Euro-net*

*Vicolo Luigi Lavista, 3*

*85100 Potenza*

*Tel.0971.23300*

*Fax 0971.34670*

*euro-net@memex.it*

**DIRETTORE**

*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**

*Imbesi Antonino*

*Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**

*Imbesi Antonino*

*Santarsiero Chiara*

*D'Andrea Andrea*

**SEGRETARIA**

*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**

*Distribuzione gratuita*

*a mezzo internet ed*

*e-mail curata dalla*

*associazione Euro-net*

**INTERNET**

*www.synergy-net.info*